



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LORETO APRUTINO

PEIC822005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LORETO APRUTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9157** del **21/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2023** con delibera n. 56*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 202** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino, in provincia di Pescara, comprende 9 plessi riunendo attualmente le realtà scolastiche presenti nei comuni di Loreto Aprutino e Civitella Casanova: 4 scuole dell'infanzia (Cappuccini, Saletto, Civitella e Vestea) 3 scuole primarie (Tito Acerbo, Passo Cordone e Civitella) 2 scuole secondarie di primo grado (Gerardo Rasetti e Benedetto Croce). Dall'a. s. 2022/2023, infatti, a seguito del "Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica", l'istituto ha annesso le scuole di Civitella Casanova, frequentate anche dagli alunni provenienti dal comune di Carpineto della Nora. Dalle ultime rilevazioni effettuate nell'a.s.2022/2023 dal Sistema Nazionale di Valutazione, la popolazione scolastica degli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di I grado presentava uno status socio - economico medio-alto. Il numero di alunni con bisogni speciali risulta pari o inferiore rispetto al riferimento provinciale.

Vincoli:

Civitella Casanova è un piccolo comune dell'area vestina che conta nell'ultima rilevazione istat del 2020 circa 1650 abitanti; l'altro comune, Carpineto della Nora, conta 573 abitanti. Sono piccoli comuni che come il comune di Loreto Aprutino stanno subendo un forte calo demografico nel susseguirsi degli anni. Le scuole del comune di Carpineto della Nora non hanno avuto iscritti negli anni 2022/23 e 2023/24. Il fenomeno dell'immigrazione è relativamente recente e, sebbene esso non sia rilevante come nelle aree più densamente popolate, il contesto locale non appare sempre pronto ed attrezzato per governare dinamiche complesse. In tutti e tre i comuni la maggior parte degli alunni stranieri è di origine rumena; seguono alunni provenienti da Marocco, Regno Unito, Albania e Pakistan con una distribuzione differente nei tre comuni. Inoltre nel corso degli anni è aumentato il numero di alunni con BES, dei quali è sempre più difficile focalizzare la tipologia di disturbo. Si è verificato un incremento delle situazioni di fragilità sociale, in termini culturali ed economici, certamente aggravato dalla situazione connessa alla pandemia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area Vestina si caratterizza per produzioni agricole di alta qualità come l'olio e il vino. Per quanto concerne il tasso di immigrazione, i dati riferiscono una percentuale minore rispetto alle altre



province abruzzesi. Nel territorio sono presenti diverse associazioni (Teatro del Paradosso, Custodes Laureti, Barabba Sounds, No Man's Land, Pollinaria, Parco Lauretum Giardino dei Ligustri, Fondazione Musei Civici Pescara Abruzzo, CAI, AVIS, Protezione Civile, Stazione Ornitologica Abruzzese ONLUS, Coldiretti donne Impresa, Associazioni sportive) che hanno messo in campo le proprie professionalità a supporto della scuola. Nel territorio è stato avviato il progetto Sincro Vestina, con l'attivazione di un hub rivolto ai giovani (dagli 11 ai 17 anni) per prevenire e combattere marginalità, disagio socio-economico e povertà educativa. Il Comune ha erogato servizi alla popolazione scolastica e alle famiglie: scuolabus con uno sconto per le famiglie in base al numero dei figli iscritti, contributi per i libri di testo per la Scuola Secondaria in base al reddito ISEE, buoni mensa per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria a tempo pieno per le famiglie numerose e disagiate, assistenti educativi per gli alunni in situazione di disabilità grave.

Vincoli:

Nel Comune di Loreto A. a causa del terremoto del 2009 c'è stato un lungo periodo di chiusura di spazi importanti per la comunità quali il teatro, alcuni musei e la sede del municipio stesso. Attualmente grazie all'impegno di associazioni presenti sul territorio e dell'amministrazione comunale sono state riaperte alcune sedi fruibili dagli utenti per attività didattico-educative. Il Comune ha offerto il servizio pre-scuola nel plesso di Passo Cordone solo per gli alunni trasportati con lo scuolabus. Dati Istat 2022 evidenziano che il tasso di disoccupazione della provincia di Pescara è più elevato rispetto a quello di altre province della regione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Rispetto alle norme di sicurezza e alle barriere architettoniche la situazione dell'Istituto risulta migliore rispetto ai riferimenti provinciale e nazionale. Relativamente ad attrezzature ed infrastrutture, l'Istituto è superiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali e nella media rispetto a quello nazionale. Presso la sede della scuola Secondaria Rasetti sono presenti: un laboratorio di informatica dotato di 15 notebook portatili, 5 pc fissi, strumenti per la robotica educativa e una nuova stampante 3D. La Scuola dell'Infanzia Cappuccini è dotata di una LIM e/o Smart TV, di un i-theatre per realizzare storytelling e di notebook per la didattica integrata. Inoltre la scuola ha ottenuto nel 2022/2023 il finanziamento PON "Ambienti didattici innovativi" ed ha notevolmente innovato gli ambienti di apprendimento. La Scuola Primaria di Passo Cordone dall'a.s. 2020/2021 ha un ambiente di apprendimento innovativo mobile con strumenti di robotica educativa. Tutte le aule dei plessi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM o Smart TV. La scuola secondaria di Civitella Casanova è ospitata dall'a.s. 2022/23 in un nuovo edificio, sicuro, luminoso e apprezzabile dal punto di vista estetico. Anche la scuola dell'infanzia di Civitella Casanova è stata recentemente ristrutturata e presenta ambienti accoglienti, attrezzati e idonei dal punto di vista della funzionalità



educativa.

Vincoli:

La palestra della Scuola Primaria "Tito Acerbo" è ancora chiusa per motivi di sicurezza. Nel triennio appena concluso non sono stati apportati adeguamenti/miglioramenti sismici per l'edificio "T.Acerbo" (primaria), per l'edificio "G. Rasetti" (Secondaria) e Saletto (Infanzia). Alcuni piccoli plessi afferenti all'istituto necessitano di adeguamenti e miglorie. L'edificio della scuola primaria di Civitella è interessato da interventi di messa in sicurezza, pertanto gli alunni sono ospitati presso la sede della Secondaria e presso quella della scuola dell'infanzia.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti di scuola dell'infanzia hanno un contratto per il 98% a tempo indeterminato. I docenti della primaria hanno per il 75,5% un contratto a tempo indeterminato e per il 24,5% a tempo determinato, superando pertanto i riferimenti provinciale, regionale e nazionale. Nella scuola dell'infanzia e primaria il corpo docente è rimasto stabile. Sia alla primaria che alla secondaria il corpo docente risulta più giovane rispetto a provincia, Regione e Italia. Riguardo agli anni di servizio risulta più stabile il corpo docente dell'Infanzia e della primaria rispetto a quello della secondaria. I docenti che insegnano nella primaria da più di 5 anni costituiscono il 72% superando i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Alla secondaria i docenti che insegnano da più di 5 anni sono il 17,4% contro una media del 57% negli altri riferimenti. Il numero medio delle assenze dei docenti risulta nettamente sotto la media alla primaria (14<27) e inferiore agli altri riferimenti anche alla secondaria (18<25) testimoniando un forte senso di appartenenza e del dovere da parte dei docenti dell'Istituto. Il corpo docente partecipa attivamente a corsi di formazione nell'ottica di una formazione continua soprattutto per quanto concerne il digitale, l'inclusione e la valutazione.

Vincoli:

Nella scuola secondaria i docenti con contratto a tempo indeterminato costituiscono il 66,7% contro il 33,3% a tempo determinato posizionandosi sotto i riferimenti provinciale, regionale e nazionale. I docenti con formazione specifica sull'inclusione risultano in numero inferiore rispetto ai i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. L'istituto Comprensivo di Loreto Aprutino ha comunque offerto e garantito attività di recupero e potenziamento e di supporto allo studio tramite progetti finanziati con il fondo d'istituto e il piano scuola estate. Il DSGA non è titolare; risulta una esperienza maturata superiore ai 5 anni. Anche gli assistenti amministrativi hanno subito, a seguito del dimensionamento degli scorsi anni, un ricambio e vari di loro risultano pertanto di nuova nomina nell'Istituto. Più stabile invece la presenza dei collaboratori scolastici, ma sempre con meno anni di servizio nella nostra sede rispetto ai riferimenti di provincia, regione e Italia. Si registrano numerose assenze da parte del personale collaboratore scolastico, che, inoltre, risulta assegnato in numero non adeguato



alle necessità di un istituto costituito da 9 plessi, dislocati su due Comuni, con tempi scuola anche pomeridiani.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino, in provincia di Pescara, comprende 9 plessi riunendo attualmente le realtà scolastiche presenti nei comuni di Loreto Aprutino e Civitella Casanova: 4 scuole dell'infanzia (Cappuccini, Saletto, Civitella e Veste) 3 scuole primarie (Tito Acerbo, Passo Cordone e Civitella) 2 scuole secondarie di primo grado (Gerardo Rasetti e Benedetto Croce). Dall'a. s. 2022/2023, infatti, a seguito del "Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica", l'istituto ha annesso le scuole di Civitella Casanova, frequentate anche dagli alunni provenienti dal comune di Carpineto della Nora. Dalle ultime rilevazioni effettuate nell'a.s.2022/2023 dal Sistema Nazionale di Valutazione, la popolazione scolastica degli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di I grado presentava uno status socio - economico medio-alto. Il numero di alunni con bisogni speciali risulta pari o inferiore rispetto al riferimento provinciale.

Vincoli:

Civitella Casanova è un piccolo comune dell'area vestina che conta nell'ultima rilevazione istat del 2020 circa 1650 abitanti; l'altro comune, Carpineto della Nora, conta 573 abitanti. Sono piccoli comuni che come il comune di Loreto Aprutino stanno subendo un forte calo demografico nel susseguirsi degli anni. Le scuole del comune di Carpineto della Nora non hanno avuto iscritti negli anni 2022/23 e 2023/24. Il fenomeno dell'immigrazione è relativamente recente e, sebbene esso non sia rilevante come nelle aree più densamente popolate, il contesto locale non appare sempre pronto ed attrezzato per governare dinamiche complesse. In tutti e tre i comuni la maggior parte degli alunni stranieri è di origine rumena; seguono alunni provenienti da Marocco, Regno Unito, Albania e Pakistan con una distribuzione differente nei tre comuni. Inoltre nel corso degli anni è aumentato il numero di alunni con BES, dei quali è sempre più difficile focalizzare la tipologia di disturbo. Si è verificato un incremento delle situazioni di fragilità sociale, in termini culturali ed economici, certamente aggravato dalla situazione connessa alla pandemia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area Vestina si caratterizza per produzioni agricole di alta qualità come l'olio e il vino. Per quanto concerne il tasso di immigrazione, i dati riferiscono una percentuale minore rispetto alle altre province abruzzesi. Nel territorio sono presenti diverse associazioni (Teatro del Paradosso, Custodes



Laureti, Barabba Sounds, No Man's Land, Pollinaria, Parco Lauretum Giardino dei Ligustri, Fondazione Musei Civici Pescara Abruzzo, CAI, AVIS, Protezione Civile, Stazione Ornitologica Abruzzese ONLUS, Coldiretti donne Impresa, Associazioni sportive) che hanno messo in campo le proprie professionalità a supporto della scuola. Nel territorio è stato avviato il progetto Sincro Vestina, con l'attivazione di un hub rivolto ai giovani (dagli 11 ai 17 anni) per prevenire e combattere marginalità, disagio socio-economico e povertà educativa. Il Comune ha erogato servizi alla popolazione scolastica e alle famiglie: scuolabus con uno sconto per le famiglie in base al numero dei figli iscritti, contributi per i libri di testo per la Scuola Secondaria in base al reddito ISEE, buoni mensa per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria a tempo pieno per le famiglie numerose e disagiate, assistenti educativi per gli alunni in situazione di disabilità grave.

Vincoli:

Nel Comune di Loreto A. a causa del terremoto del 2009 c'è stato un lungo periodo di chiusura di spazi importanti per la comunità quali il teatro, alcuni musei e la sede del municipio stesso. Attualmente grazie all'impegno di associazioni presenti sul territorio e dell'amministrazione comunale sono state riaperte alcune sedi fruibili dagli utenti per attività didattico-educative. Il Comune ha offerto il servizio pre-scuola nel plesso di Passo Cordone solo per gli alunni trasportati con lo scuolabus. Dati Istat 2022 evidenziano che il tasso di disoccupazione della provincia di Pescara è più elevato rispetto a quello di altre province della regione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Rispetto alle norme di sicurezza e alle barriere architettoniche la situazione dell'Istituto risulta migliore rispetto ai riferimenti provinciale e nazionale. Relativamente ad attrezzature ed infrastrutture, l'Istituto è superiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali e nella media rispetto a quello nazionale. Presso la sede della scuola Secondaria Rasetti sono presenti: un laboratorio di informatica dotato di 15 notebook portatili, 5 pc fissi, strumenti per la robotica educativa e una nuova stampante 3D. La Scuola dell'Infanzia Cappuccini è dotata di una LIM e/o Smart TV, di un i-theatre per realizzare storytelling e di notebook per la didattica integrata. Inoltre la scuola ha ottenuto nel 2022/2023 il finanziamento PON "Ambienti didattici innovativi" ed ha notevolmente innovato gli ambienti di apprendimento. La Scuola Primaria di Passo Cordone dall'a.s. 2020/2021 ha un ambiente di apprendimento innovativo mobile con strumenti di robotica educativa. Tutte le aule dei plessi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM o Smart TV. La scuola secondaria di Civitella Casanova è ospitata dall'a.s. 2022/23 in un nuovo edificio, sicuro, luminoso e apprezzabile dal punto di vista estetico. Anche la scuola dell'infanzia di Civitella Casanova è stata recentemente ristrutturata e presenta ambienti accoglienti, attrezzati e idonei dal punto di vista della funzionalità educativa.



Vincoli:

La palestra della Scuola Primaria "Tito Acerbo" è ancora chiusa per motivi di sicurezza. Nel triennio appena concluso non sono stati apportati adeguamenti/miglioramenti sismici per l'edificio "T.Acerbo" (primaria), per l'edificio "G. Rasetti" (Secondaria) e Saletto (Infanzia). Alcuni piccoli plessi afferenti all'istituto necessitano di adeguamenti e migliorie. L'edificio della scuola primaria di Civitella è interessato da interventi di messa in sicurezza, pertanto gli alunni sono ospitati presso la sede della Secondaria e presso quella della scuola dell'infanzia.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti di scuola dell'infanzia hanno un contratto per il 98% a tempo indeterminato. I docenti della primaria hanno per il 75,5% un contratto a tempo indeterminato e per il 24,5% a tempo determinato, superando pertanto i riferimenti provinciale, regionale e nazionale. Nella scuola dell'infanzia e primaria il corpo docente è rimasto stabile. Sia alla primaria che alla secondaria il corpo docente risulta più giovane rispetto a provincia, Regione e Italia. Riguardo agli anni di servizio risulta più stabile il corpo docente dell'Infanzia e della primaria rispetto a quello della secondaria. I docenti che insegnano nella primaria da più di 5 anni costituiscono il 72% superando i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Alla secondaria i docenti che insegnano da più di 5 anni sono il 17,4% contro una media del 57% negli altri riferimenti. Il numero medio delle assenze dei docenti risulta nettamente sotto la media alla primaria (14<27) e inferiore agli altri riferimenti anche alla secondaria (18<25) testimoniando un forte senso di appartenenza e del dovere da parte dei docenti dell'Istituto. Il corpo docente partecipa attivamente a corsi di formazione nell'ottica di una formazione continua soprattutto per quanto concerne il digitale, l'inclusione e la valutazione.

Vincoli:

Nella scuola secondaria i docenti con contratto a tempo indeterminato costituiscono il 66,7% contro il 33,3% a tempo determinato posizionandosi sotto i riferimenti provinciale, regionale e nazionale. I docenti con formazione specifica sull'inclusione risultano in numero inferiore rispetto ai i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. L'istituto Comprensivo di Loreto Aprutino ha comunque offerto e garantito attività di recupero e potenziamento e di supporto allo studio tramite progetti finanziati con il fondo d'istituto e il piano scuola estate. Il DSGA non è titolare; risulta una esperienza maturata superiore ai 5 anni. Anche gli assistenti amministrativi hanno subito, a seguito del dimensionamento degli scorsi anni, un ricambio e vari di loro risultano pertanto di nuova nomina nell'Istituto. Più stabile invece la presenza dei collaboratori scolastici, ma sempre con meno anni di servizio nella nostra sede rispetto ai riferimenti di provincia, regione e Italia. Si registrano numerose assenze da parte del personale collaboratore scolastico, che, inoltre, risulta assegnato in numero non adeguato alle necessità di un istituto costituito da 9 plessi, dislocati su due Comuni, con tempi scuola anche



pomeridiani.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	Lim e Smart TV presenti in altre aule	39



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	25

Approfondimento

OPPORTUNITA'

Nell'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha ottenuto nuovamente la sede della Dirigenza e della figura del DSGA: per l'a.s. 2022-2023 quest'ultima è stata nominata "facente funzione" e un nuovo Dirigente Scolastico è stato assegnato all'I.C. con incarico a tempo indeterminato.

La gestione delle assenze non sempre garantisce un funzionamento efficace delle attività didattiche.

La percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato con una permanenza superiore a 5 anni, garantisce la tenuta del sistema e la continuità delle scelte progettuali soprattutto per l'infanzia e la scuola primaria. Considerato il turn over, ogni anno arrivano comunque nell'Istituto docenti giovani, che dimostrano grande motivazione e disponibilità: ciò garantisce l'utilizzo di strategie didattiche innovative più rispondenti alle esigenze delle nuove generazioni.

Nella scuola primaria e secondaria è stato richiesto l'organico **di potenziamento** ed attualmente sono dunque presenti un docente all'infanzia, tre alla primaria e uno alla scuola secondaria di 1° grado, per coadiuvare le attività didattiche.

VINCOLI

Emerge qualche difficoltà per il raggiungimento degli uffici amministrativi da parte del personale della scuola e dei genitori degli alunni frequentanti i plessi periferici.

Inoltre, si rilevano alcune criticità a causa del numero esiguo di collaboratori scolastici.



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA E SPAZI DI APPRENDIMENTO

Nell'anno scolastico 18-19, in collaborazione con la professoressa di Pedagogia Generale e Sociale dell'Università di Pavia è stata operata una riorganizzazione spaziale del funzionamento della scuola dell'infanzia, che prevede la costituzione di gruppi eterogenei (gruppi formati con criteri in divenire) che ruotano negli spazi adeguatamente adibiti allo sviluppo delle diverse aree di apprendimento: linguistica, scientifica, sensoriale, artistica e motoria. Ambienti e Strumenti di apprendimento con docenti riflessivi è il frutto di questa esperienza che è stata pubblicata nel testo "I dati invalsi come strumento per l'innovazione e il miglioramento scolastico - IV Seminario I dati Invalsi uno strumento per la ricerca e la didattica" a cura di Patrizia Falzetti, 2021- F. Angeli.

L'idea fondante di questa riorganizzazione nel triennio 2022-2025 continuerà ad essere quella di rendere i bambini consapevoli delle chiavi di lettura del loro mondo che fondamentale è quello del gioco. L'intenzione di continuare a predisporre spazi che sottolineino l'appartenenza e l'identità ad un gruppo ma anche all'intera comunità scolastica e più in generale al proprio territorio.

Il territorio di appartenenza fungerà sempre da contesto motivante che offre ai bambini la possibilità di avviare percorsi di crescita personale e relazionale attraverso la condivisione di esperienze che coinvolgono il bambino nella sua totalità e, nello stesso tempo, favoriscono la crescita cognitiva attraverso esperienze diverse che guidano il bambino ad acquisire la consapevolezza che la "bellezza" della realtà (l'osservazione e l'ascolto di un paesaggio ...) non è la bellezza in sé ma è il frutto di una interpretazione del soggetto che li guarda; questo significa scoprire l'aspetto soggettivo dell'attribuzione di senso e diventa, così, centrale anche il confronto con le valutazioni proposte dall'altro.

Nello specifico le proposte progettuali, riferite in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, saranno tese a rispondere ai bisogni educativi dei piccoli alunni favorendo in questi ultimi una maggiore consapevolezza della propria identità personale e sociale che li porta a riconoscersi come piccoli cittadini della comunità di Loreto, ma contemporaneamente li invita a volgere la loro attenzione verso il lontano, il diverso, incoraggiando così atteggiamenti di confronto, di scambio e di rispetto tra loro ma anche verso altre culture ed altri popoli: valori fondamentali per ogni società aperta e democratica.

Le proposte educative future verteranno maggiormente sul rapporto più stretto con la natura e con



l'ambiente anche attraverso classi all'aperto (outdoor) progetti con enti e associazioni presenti sul territorio con lo sguardo verso nuove tecnologie garantendo un equilibrio tra maturazione socio-emotiva e processi cognitivi valorizzando le risorse dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il Pensagramma: il perché del nostro giornale scolastico

Il Pensagramma rappresenta da anni, per la nostra scuola, uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di insegnamento/apprendimento che privilegia la ricerca, la progettazione e la rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà.

Favorisce un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative, supportate da compiti comuni da svolgere, docenti e studenti insieme, con l'intervento di genitori ed esperti esterni che collaborano all'interno del Progetto "Loreto Comunità Educante". È uno strumento estremamente valido perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di rileggere l'oggi alla luce della Storia Nazionale e Locale, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori la scuola.

È inoltre fondamentale per l'inclusione, per l'integrazione di tutti gli alunni, che si misurano in attività consone alla propria personalità (articoli, giochi, poesie, etc) e che rispecchiano i loro interessi.

Le idee che ne stanno alla base nascono dalla pedagogia di Celestine Freinet (1896-1966), alla cui base ci doveva essere la collaborazione tra part e fra insegnante ed alunni: i prodotti erano più risultato del lavoro di gruppo che non opera individuale. Compito dell'insegnante era stimolare l'interesse e coordinare il lavoro collettivo.

La tecnica del "testo libero" era alla base di tutte le attività di scrittura. Il bambino componeva testi quando e dove voleva, da solo o con altri. Il testo veniva letto collettivamente, discusso ed eventualmente corretto per poi essere stampato nel giornale di classe attraverso la tecnica della tipografia.

Oggi, la cassetta tipografica è stata sostituita dal computer. Riprendendo uno dei punti del Piano Nazionale Scuola Digitale ("le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica"), e non solo; in modo maggiore diventano cruciali per le attività educative, per l'apprendimento e per lo sviluppo e il mantenimento di reti sociali. E, nel caso del nostro Pensagramma, oltre alla videoscrittura, dall'anno 2017, entrano i Qr Code che permettono di aprire il nostro giornale e vedere i nostri studenti all'opera. Le tecnologie costituiscono un valore aggiunto perché permettono di rinnovare questa attività collettiva incrementando l'aspetto cooperativo e comunicativo.

Nell'era del digitale il giornale diviene anche multimediale: non solo semplici articoli corredati da immagini o fotografie, ma anche video e podcast che possono essere realizzati utilizzando le applicazioni disponibili gratuitamente online e riportati con i Qr Code nella versione cartacea.



La costruzione di un giornale rappresenta una delle attività più avvincenti per i ragazzi e allo stesso tempo una delle più ricche di potenzialità formative. Attraverso la redazione di un giornale scolastico si vuole rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. Il giornale scolastico è sicuramente un'ottima occasione per avviare e motivare i ragazzi alla rilettura e revisione dei testi. Il lettore deve poter comprendere il testo, anche i bambini ne sono pienamente consapevoli. Ma, un aspetto importante e peculiare del giornale è quello dell'attenzione da dedicare alla scelta del formato e all'impaginazione, che sono rilevanti sia dal punto di vista estetico che cognitivo. La scelta dei caratteri grafici, della spaziatura, la valutazione dello spazio da dare ad ogni elemento all'interno della pagina sono tutte operazioni che possono acquistare un alto valore didattico e formativo. Altro aspetto importante è quello dell'uso dell'immagine che può avviare alla riflessione sul rapporto fra illustrazione e testo scritto.

Inoltre, Il Pensagramma è un'importante occasione di educazione sociale, sia per i contenuti stessi di cui si viene a parlare sia per l'attività in sé. Una redazione scolastica ha una natura "sociale", non solo perché il prodotto è destinato ad essere letto da altri, ma anche per le caratteristiche proprie del lavoro da svolgere: per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti. Permette nel tempo di archiviare e di recuperare testi, di conservare "memoria" dei numeri precedenti, per costituire una specie di "storia" dell'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino.

In sintesi, la realizzazione de "Il Pensagramma" rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, una preziosa occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nel contempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere per una platea più ampia, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse. Descrizioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, tutto quello che viene prodotto dai ragazzi e che, solitamente, resta "nascosto" nei loro quaderni ha la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere la vasta platea del popolo della rete e, nel formato cartaceo, del territorio. Costruire un ponte tra forme di scrittura prettamente scolastica e le attuali possibilità comunicative costituisce l'obiettivo principale del nostro Pensagramma che negli anni ha trovato numerosi estimatori e molti collaboratori.

Scuola secondaria - Indirizzo Musicale

INDIRIZZO MUSICALE, IDENTITA' MUSICALE E COMPETENZA ESPRESSIVA.

DESCRIZIONE PERCORSO

L'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale. Gli alunni che all'atto dell'iscrizione hanno



manifestato la volontà di frequentare i percorsi di strumento, sono individuati previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola. Il nostro Istituto Comprensivo prevede che tali alunni siano inseriti nelle diverse sezioni di scuola secondaria di I grado.

L'insegnamento strumentale è materia curricolare e pertanto la frequenza del corso è obbligatoria e costituisce oggetto di prova al termine dei tre anni.

Nel nostro Istituto sono presenti quattro strumenti: **chitarra, clarinetto, percussioni e pianoforte.**

Le ore di insegnamento pomeridiane sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento è impartito per gruppi strumentali.

Ogni docente di strumento predispone il materiale e le partiture più adatte per ciascun alunno in base ai diversi livelli di apprendimento (didattica inclusiva), suggerisce l'utilizzo eventuale di metodi appropriati per affinare la tecnica strumentale e utilizza e/o compone arrangiamenti musicali fruibili dai discenti perché possano riuscire con successo e provare piacere e gratificazione nel produrre musica d'insieme.

Il materiale didattico prodotto è di volta in volta documentato su Classroom di G-Workspace, e il contenuto è oggetto di studio e/o approfondimento da svolgere a casa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

● Risultati a distanza



Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MAT - ITA SUPER**

Il percorso di miglioramento parte dall'analisi degli esiti INVALSI degli studenti e, grazie al lavoro di un gruppo appositamente costituito, alle attività di riflessione da svolgersi nell'ambito degli organi collegiali, ad iniziative di formazione e/o di autoformazione, nonché di condivisione di buone prassi, mira all'elaborazione di strumenti di progettazione didattica finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, allo scopo di ottenere, al termine del triennio di riferimento, un miglioramento degli esiti degli studenti in italiano e matematica.

L'idea è quella di indagare innanzitutto le possibili cause degli scarsi risultati degli studenti nelle ultime prove INVALSI, per passare successivamente ad attività, che dovrebbero coinvolgere l'intero istituto, di formazione, di condivisione di buone pratiche, di elaborazione di strumenti di progettazione e di valutazione, per incidere maggiormente sulle criticità emerse in relazione ai diversi processi di apprendimento che i test INVALSI coinvolgono e sollecitano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuare percorsi di formazione e/o autoformazione del personale docente, anche mediante condivisione di buone prassi, allo scopo di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Conoscere per migliorare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Responsabile	Referente INVALSI, coadiuvato dal NIV e dai coordinatori di Dipartimento.
Risultati attesi	Acquisizione di informazioni complete riferite ai risultati INVALSI delle proprie classi, con riferimento ai processi di apprendimento che evidenziano criticità. Elaborazione di un'ipotesi di lettura delle possibili cause dei risultati carenti.

Attività prevista nel percorso: Formiamoci per migliorare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico e referente INVALSI. Si prevede un'attività di autoformazione e/o di formazione supportata da esperti esterni, basata anche sugli strumenti di riflessione messi a disposizione da INVALSI OPEN, comprendente momenti di riflessione critica, produzione e realizzazione di moduli progettuali, verifica e condivisione dei risultati.
Risultati attesi	Acquisizione di maggiori competenze, da parte del personale docente, nella realizzazione di attività mirate a sviluppare i processi di apprendimento degli alunni.



● **Percorso n° 2: STUDENTE COMPETENTE**

Il percorso è finalizzato all'adozione, a lungo termine, di pratiche didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze degli studenti, con utilizzo consapevole di strumenti adeguati di progettazione e di valutazione, anche focalizzandosi solo su alcune delle competenze chiave (in particolare "Imparare ad imparare").

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre ed utilizzare strumenti di progettazione e di valutazione adeguati alla didattica per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare, in un campione di classi di scuola primaria, una diversa organizzazione degli ambienti di apprendimento (aule laboratori), funzionale allo sviluppo della competenza

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Affidare ad uno specifico gruppo di lavoro il compito di approfondire e diffondere



all'interno dell'istituto strumenti utili alla didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni strumentali dedicate Il percorso, partendo da attività formative sulla didattica per competenze, intende far acquisire al personale docente strumenti didattici e metodologici consapevolmente centrati sullo sviluppo delle competenze degli studenti
Risultati attesi	Elaborazione di un patrimonio di strumenti di progettazione e di valutazione. Cambiamenti, in senso innovativo, della didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SPERIMENTAZIONE E RICERCA-AZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'a.s. 2018/19, in collaborazione con la professoressa di Pedagogia generale e Sociale dell'Università di Pavia, è stata operata una trasformazione dell'organizzazione della scuola dell'infanzia di Loreto Aprutino, che prevede la formazione di gruppi eterogenei di bambini che ruotano negli spazi, adeguatamente adibiti allo sviluppo delle diverse aree di apprendimento: scientifica, sensoriale, artistica e motoria. Tutte le docenti concorrono allo svolgimento delle varie attività nelle tre fasce d'età partecipando alle uscite e alle rielaborazioni nella misura necessaria a mantenere l'equilibrio organizzativo. L'esperienza è stata pubblicata nel testo "I dati Invalsi come strumento per l'innovazione e il miglioramento scolastico - IV Seminario. I dati Invalsi, uno strumento per la ricerca e la didattica" a cura di Patrizia Falzetti, 2021 - F. Angeli.

SPERIMENTAZIONE E RICERCA-AZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, i cui spazi si stanno progressivamente trasformando in laboratori grazie all'acquisto di dotazioni digitali e di arredi innovativi finanziati con risorse PNRR, la scuola si sta orientando verso la progressiva adozione dell'idea "aule laboratori disciplinari" del Movimento delle Avanguardie educative, prevedendo l'allestimento di spazi laboratoriali assegnati ad uno o più docenti e a disposizione di più gruppi di bambini, nei quali sperimentare una didattica volta a favorire l'apprendimento cooperativo, il "learning by doing", e, in generale, i processi di apprendimento e le competenze degli alunni.

Aree di innovazione



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende aderire alle Avanguardie educative, in particolare adottando l'idea "aule laboratori disciplinari", con la conseguente metodologia innovativa.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Migliora...menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato all'innovazione delle metodologie di insegnamento, con graduale introduzione di pratiche didattiche quali apprendimento attivo, cooperative learning, flipped classroom, mediante modifica degli ambienti fisici e digitali di apprendimento. Saranno interessati nell'innovazione, in minore o maggiore misura, tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado afferenti all'istituto, compresi quelli acquisiti dal primo settembre 2022 a seguito di dimensionamento, facenti parte dell'ex istituto comprensivo di Civitella Casanova. In alcuni plessi saranno realizzati laboratori ad uso di tutte le classi, in altri anche aule laboratorio destinate a singole classi. In particolar modo alcune scuole primarie dell'istituto intendono sposare, grazie alla possibilità di trasformazione degli ambienti di apprendimento, l'idea di «Aule Laboratorio Disciplinari» del movimento delle Avanguardie Educative, andando a modificare profondamente le pratiche didattiche. In altri plessi, nei quali sono disponibili spazi da trasformare in laboratori ad uso di tutte le classi, saranno realizzati ambienti dedicati, in particolar modo, all'apprendimento delle lingue, allo sviluppo delle competenze scientifiche e matematiche, al potenziamento dei linguaggi espressivi. Quale necessaria misura di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

accompagnamento si prevede la formazione del personale docente sulle pratiche educative innovative e sulla didattica per processi e per competenze. Grazie ad un accordo di rete tra i tre istituti scolastici coinvolti nel dimensionamento (I.C. di Loreto Aprutino, I.C. L.C. Paratore di Penne e I.C. M. Giardini di Penne), parte del finanziamento originariamente assegnato all'ex I.C. di Civitella Casanova sarà utilizzato per realizzare ambienti innovativi di apprendimento anche nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado di Montebello di Bertona e di Farindola, confluiti, rispettivamente, nell'I.C. L.C. Paratore e nell'I.C. M. Giardini.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: VIAGGIO SPAZIALE, TRA SCIENZA E TECNOLOGIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il nostro Istituto, già a partire dal 2016, grazie al supporto del MIUR, ha usufruito di dotazioni tecnologiche utili a realizzare attività curriculari, extra-curriculari finalizzate alla promozione delle competenze trasversali e alla realizzazione di spazi funzionali quali Fab Lab e Atelier creativi. In particolare, questo Istituto ha progettato la realizzazione di ambienti specificatamente dedicati all'insegnamento delle STEM, con setting didattici flessibili e collaborativi, in coerenza con il curriculum verticale che prevede attività riguardanti il coding, la robotica educativa, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata. L'approfondimento delle materie scientifiche, rivolto a ragazzi e ragazze, favorirà l'abbattimento del gender gap e la promozione delle pari opportunità. I laboratori didattici saranno basati sulla metodologie del "learning by doing", peer to peer, peer tutoring, attraverso una didattica motivazionale atta a promuovere una maggiore consapevolezza tra gli studenti verso le conoscenze scientifiche. Saranno previste attrezzature per lo sviluppo della manualità che prende vita in questi spazi anche grazie alla STAMPANTE 3D già in nostro possesso e alla macchina per il taglio laser. La scuola possiede già un numero cospicuo di robot per la didattica. Queste ci permetteranno di partire da un elemento presente nella nostra scuola e riprodurlo o migliorarlo tramite i software di CAD e la stampa 3D. Tavoli e strumenti per la lavorazione dei vari materiali saranno presenti in più punti della scuola. Lo studio delle materie scientifiche sarà implementato grazie a sensori, schede e kit didattici per le STEM. I droni ci permetteranno di documentare le attività esterne; sarà possibile immergersi nella realtà aumentata con i visori. Le riprese video verranno rielaborate grazie ai software professionali di video-editing.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/05/2022

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola è destinataria dei finanziamenti previsti per l'azione Next Generation Classroom del Piano Scuola 4.0.

E' stato individuato un gruppo di progettazione incaricato di curare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici, la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione.

Nel corso del triennio 2022/25 si prevede di avviare e implementare gradualmente il processo di realizzazione di spazi didattici innovativi da utilizzare, a seguito anche di specifica formazione del personale docente, per lo sviluppo di una didattica inclusiva e per la promozione delle competenze degli alunni.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino ha elaborato un curricolo verticale dall'Infanzia alla secondaria di I grado caratterizzato da percorsi per facilitare l'accoglienza, l'inclusione, la progressiva e la graduale ricorsività di conoscenze e competenze.

Ai sensi della Legge n.92 del 20/08/2019 e del DM n.35 del 22/06/2020, ha elaborato il Curricolo verticale per l'Educazione civica.

Il curricolo permette il confronto costante e l'apertura delle classi per alcune attività ritenute fondamentali ai fini della promozione delle competenze chiave. A titolo di esempio si ricordano:

- dai cinque anni e, progressivamente, nelle diverse annualità gli alunni più piccoli imparano a leggere le immagini e la comunicazione aumentativa alternativa (CAA);
- gli alunni delle quinte Primaria e delle prime Secondaria lavorano in gruppi misti per diventare squadre cooperative nel percorso di Matematica Senza Frontiere;
- la Biblioteca Scolastica Multimediale individua, insieme ai docenti, qualora lo ritenessero opportuno, alcuni libri guida che fungono da sfondo integratore nelle diverse sezioni e classi per unire il piacere di leggere e di scoprire, di narrare e di essere informati, di prendere posizioni e di argomentare, di sviluppare tecniche espressive attraverso i diversi linguaggi. A tal proposito il ricorso a materiali alternativi avrebbe la finalità di implementare i contenuti dei libri di testo adottati per ogni annualità.

Le competenze di Cittadinanza sono fortemente sollecitate, monitorate ed implementate attraverso un calendario laico in cui gli studenti diventano protagonisti di azioni di cittadinanza nei confronti delle famiglie e della comunità allargata.

Periodicamente affrontano tematiche legate alla pace, all'inclusione, all'educazione ambientale, alla legalità, alla diffusione della lettura anche attraverso la produzione di articoli per il giornale scolastico "IL PENSAGRAMMA".



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curriculum presenta situazioni-stimolo, obiettivi e traguardi che favoriscono l'approccio ludico ed esplorativo. Ogni bambino è messo in condizioni di agire, di riflettere e di narrare mobilitando le competenze relative ai linguaggi, alla conoscenza degli spazi, ai campi di esperienza in cui le domande fondamentali sono: "Se... allora..": Se agisco allora ottengo, se rifletto allora comprendo, se collaboro allora condivido, se penso allora sono protagonista della mia conoscenza ed esperienza.

Le competenze chiave di cittadinanza vedono i nostri alunni intraprendenti come piccoli scultori, poeti, disegnatori, musicisti. Ogni bambino propone ai diversi stakeholders un piano d'azione anche economico nei confronti di alcuni "tesori locali" (architettonici, ambientali, paesaggistici) poco curati, conosciuti, attrezzati.

Le competenze trasversali muovono atteggiamenti esplorativi ed espressivi all'interno dei diversi campi di esperienza degli spazi in cui i docenti accolgono gli alunni.

LA SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola non addestra ma allena, provoca, destruttura e rende protagonista ogni alunno. Il sapere che viene costruito attraverso un'accurata selezione di libri da leggere e di biblioteche da scoprire fonda competenze che emergono gradualmente ma sono certe e ricche. Molte le iniziative promosse e condivise con la scuola secondaria per sensibilizzare gli alunni al piacere della lettura come momento di scoperta, esplorazione di nuovi mondi: "Io leggo perché", "Libriamoci" (nei mesi di ottobre e novembre), "Il maggio dei libri", condivise con le famiglie e con i diversi stakeholders, attraverso incontri con l'autore, per implementare la biblioteca scolastica d'Istituto. Il punto centrale è la conoscenza della conoscenza e non la nozione presto dimenticata. Sin dalle classi prime gli alunni vengono invitati a rievocare i loro vissuti (famiglia e scuola dell'infanzia) perché diano senso al percorso di alfabetizzazione strumentale. Il curriculum si qualifica in quanto diventa concreto e visibile attraverso i contenuti didattici on line prodotti dalle classi e condivisi con le famiglie in varie modalità comprese la diffusione attraverso le classrooms delle diverse annualità.

Prendersi cura degli ambienti interni ed esterni è uno degli obiettivi perseguiti nel progetto tempo pieno e continueranno ad essere obiettivi fondamentali per tutti i plessi della scuola primaria. La lingua madre e la lingua inglese continueranno a qualificare il percorso lessicale della scuola primaria, teso a costruire glossari e campi lessicali/semantici intorno a problemi/fenomeni analizzati attraverso letture narrative e divulgative; il percorso matematico scientifico continuerà ad



essere strettamente connesso all'innovazione delle STEAM attraverso semplici FABLAB in cui gli alunni applicheranno scoperte in un percorso antropologico che parte dal territorio circostante ed in particolare dal museo a cielo aperto di No Man's Land per acquistare un respiro ed una visione internazionale; l'agorà rappresenta l'ambiente idoneo per sentirsi liberi e per affermare il proprio pensiero alternato al silenzio, all'ascolto, alla partecipazione attiva.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria si è profondamente innovata negli ultimi anni imparando a collaborare proficuamente sia con la primaria sia con la secondaria di 2° grado. I docenti collaborano per la condivisione dei traguardi di italiano, matematica ed inglese e promuovono percorsi che coinvolgono in profondità gli studenti per quanto riguarda gli atteggiamenti da tenere, le responsabilità di cui rispondere e la capacità di vedere oltre il facile successo di una votazione numerica. L'impegno è oneroso ma fortemente necessario per garantire quanto previsto nel profilo di uscita dal 1° ciclo.

La scuola si qualifica per essere ad Indirizzo musicale ed i docenti sono coinvolti in percorsi di promozione dell'identità musicale e della necessità di promuovere espressività, sensibilità, equilibrio, musicalità a partire dalla lettura. La musica inoltre è coinvolta nel far percepire agli apprendenti il ritmo, la misura, il tempo come costruzione sia cognitiva sia emotiva. Gli alunni utilizzano sia testi cartacei sia digitali che vengono letti con tablet/ipad anche in previsione delle prove CBT INVALSI.

La presenza dei laboratori di arte, informatica e Steam promuove un percorso individuale di progressiva attenzione e concentrazione, di applicazione divergente delle conoscenze e di riflessione sul proprio metodo di studio, sulle proprie attitudini e su possibili progetti di vita in fase orientativa. Il progetto compiti Point, svolto durante tutto l'anno scolastico, crea un ambiente di apprendimento consono alle esigenze degli alunni con maggiori difficoltà; gli studenti vengono guidati all'acquisizione di strumentalità di base, al prolungamento dei tempi di attenzione e di concentrazione e allo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia lavorativa nello svolgimento dei compiti. Anche la scuola secondaria è protagonista, insieme agli altri ordini di scuola, nel percorso di Cittadinanza che caratterizza l'Istituto Comprensivo come scuola di pace e come luogo dove imparare ad essere volontari solidali.



Iniziative di ampliamento curricolare

PENSAGRAMMA E BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il Pensagramma, nome del periodico del nostro Istituto, è un'importante occasione di educazione sociale sia per i contenuti di cui si viene a parlare sia perché il prodotto è frutto della collaborazione di molti ed è letto da tanti. Scrivere per un giornale significa inoltre motivare i ragazzi alla rilettura e revisione dei testi, alla riflessione del rapporto fra immagine, titolo, testo informativo argomentativo-cronaca.

Rendere i ragazzi protagonisti di un'attività accattivante e finalizzata all'atto dello scrivere come impegno civico e come significato chiaro, corretto, etico, comunicativo. Rendere lo studente appassionato ed impegnato nel conservare la memoria della storia locale, nazionale e mondiale. Tradurre le conoscenze in un vissuto attuale riuscendo ad integrare le varie iniziative dell'Istituto Comprensivo.

La Biblioteca Scolastica continua ad essere il motore dell'apprendimento della lingua madre. La lettura ad alta voce fa emergere il grande valore sonoro della parola, con la sua capacità di evocare suoni, sensazioni e stati mentali. L'ascolto potenzia nei bambini e ragazzi l'attenzione, la concentrazione, la memoria e dà spazio all'immaginazione e alla creatività.

Per stimolare il piacere della lettura l'Istituto partecipa ad eventi promossi dal Ministero e dall'AIE come LIBRIAMOCI, #IO LEGGO PERCHÈ, IL MAGGIO DEI LIBRI, coinvolgendo le famiglie e tutti gli esperti della Comunità Educante in attività di lettura animata e narrazione di esperienze.

MUSICA E ARTE

La musica nell'intero Istituto Comprensivo è occasione di forte stimolazione e coinvolgimento per essere sempre più competenti e per una competenza culturale elevata. Dall'infanzia alla secondaria i percorsi dell'ampliamento curricolare vedono impegnati gli alunni più piccoli in percorsi di alfabetizzazione, a partire anche dalle grandi narrazioni musicali per rileggere le discipline e per applicare conoscenze e abilità.

Costruire un'identità musicale che si esprime nell'amore per tutto ciò che è bello e, nel contempo è espressione di un'umanità ricca e molteplice. Promuovere un cittadino "culturalmente attrezzato" che si fa testimone di cultura, di intercultura e di abilità sociale.

La scuola è riconosciuta dal MIUR all'interno degli istituti DM 8/2011.

Costruire una prima alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione



delle immagini attraverso l'osservazione, l'esplorazione diretta e la lettura del territorio. L'unione tra l'arte e la musica attraverso la manipolazione di diversi materiali e mediante l'uso consapevole del digitale, avviene la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione dei luoghi della cultura, con particolare riferimento al proprio territorio e la produzione di originali opere musicali e artistiche.

GIOCHI MATEMATICI

La matematica svolta anche attraverso la partecipazione ai giochi matematici permette di promuovere attività laboratoriali che stimolano le strategie operative e le capacità collaborative degli alunni. Costruire un'identità matematica senza frontiere in cui concetti, linguaggi, strumenti e tecniche sono applicati in compiti autentici di realtà. Le competenze attese sono quelle indicate nel profilo d'uscita in cui lo studente legge la realtà in termini matematici, la sa rappresentare e descrivere con il linguaggio naturale e con il lessico formale e la sa rielaborare in giochi creativi e strategici quali quelli proposti da KANGOUROU della Matematica per i più piccoli, dalla BOCCONI, dai GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO, dal gruppo di MATEMATICA SENZA FRONTIERE, dal CODING all'interno del PNSD. Tali esperienze permettono agli alunni di mettersi a confronto gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della matematica, offrire opportunità di partecipazione, di integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Uno dei compiti affidati alla scuola è educare alla cultura delle regole e al senso di appartenenza alla Comunità per agire anche contro la dispersione scolastica e la criminalità giovanile. Il progetto di educazione alla legalità e sicurezza si ispira alle recenti normative legate alle problematiche del bullismo, cyberbullismo e dei diritti e doveri in Internet. L'educazione alla legalità mira a favorire l'identità della "persona" che ha bisogno di comprendere e maturare il valore positivo delle regole, intese come strumento di aiuto allo sviluppo delle potenzialità di ciascuna persona e mezzo di costruzione della libertà di ognuno. La cultura della SICUREZZA NELLA SCUOLA, durante il periodo di accoglienza, è considerata come spazio e ambiente di vita per gli studenti e ambiente di lavoro per i docenti e tutti coloro che vi operano. La cultura della legalità impatta sul vivere continuamente e il suo insegnamento non può che coinvolgere diversi ambiti e iniziative promosse all'interno dell'istituto: GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA, FESTA DELLA PACE, GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO, SAFETY INTERNET DAY, LOTTA ALLE MAFIE E TAMBURI DI PACE. Risultano strategiche nel potenziamento dell'educazione alla legalità la progettualità che la scuola condivide con l'Arma dei Carabinieri, la Polizia postale e delle comunicazioni, la Polfer.



CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'importanza delle lingue straniere ed in particolare della lingua inglese e francese, lingue comunitarie e discipline di insegnamento nel nostro Istituto si arricchiscono con percorsi extracurricolari per preparare gli alunni dal quarto anno della scuola primaria al terzo anno della scuola secondaria agli esami di certificazione riconosciute come la Certificazione Trinity per la lingua inglese e la Certificazione Delf per la lingua francese.

Gli alunni sono accompagnati in un percorso di apprendimento che privilegia la produzione orale (speaking) e al tempo stesso l'ascolto (listening) abilità fondamentali per intraprendere una conversazione anche amichevole.

L'Istituto ha concluso nell'a.s.2021 un progetto Erasmus con scuole partners Europee ed intende partecipare ad altri progetti Erasmus poichè rappresentano occasione di scambio tra docenti ed in particolare tra alunni di altre nazionalità rappresentano opportunità di dialogo, confronto e utilizzo delle lingue straniere.

SPORT E SALUTE

L'Istituto Comprensivo rivolge particolare attenzione alla salute e al benessere degli alunni e contribuisce alla loro crescita sotto il profilo relazionale, fisico, cognitivo ed affettivo. Promuove una cultura sportiva, favorendo l'acquisizione di corretti stili di vita, della socializzazione e dell'integrazione scolastica attraverso progetti Ministeriali nei tre ordini di scuola. Dall'a.s.2021/2022 sono stati promossi: il progetto "Piccoli eroi a scuola" rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia; il progetto "Scuola attiva kids" per la scuola primaria che prevede anche l'intervento di un docente tutor esperto qualificato nelle classi quarte e quinte; "Scuola attiva Junior" per la scuola secondaria di I grado in cui è previsto l'intervento di esperti federali in due discipline sportive. La scuola aderisce al progetto Ministeriale "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE" rivolto alla scuola primaria e vari progetti di educazione alimentare.

UNESCO-UNICEF

Partecipare alle iniziative UNESCO attraverso un protocollo predisposto dal MIUR e dal MINISTERO DEGLI ESTERI per attivare negli studenti le competenze linguistiche, sociali, culturali ed interculturali. I temi riguardano i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 tematiche sullo sviluppo sostenibile che permettono di coinvolgere gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia in percorsi di educazione e riflessione orientate al rispetto dell'ambiente, della natura che ci circonda per un futuro migliore.



Formare un cittadino consapevole della necessità di essere in sinergia con il proprio habitat e promotore di un futuro sostenibile sono obiettivi formativi fondamentali per le nuove generazioni.

Attraverso i progetti UNICEF la scuola risponde agli obiettivi trasversali per rendere ogni cittadino consapevole dei propri diritti ma anche dei propri doveri, e rendere gli alunni protagonisti responsabili partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità a cui appartengono.

PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'istituto attiva corsi di recupero e potenziamento di italiano, matematica e lingua inglese nel corso dell'anno scolastico, nel secondo quadrimestre, con attività pomeridiane extracurricolari. Sono coinvolti gli alunni individuati dal consiglio di classe durante gli scrutini del primo quadrimestre. L'obiettivo è quello di innalzare i livelli di apprendimento nelle tre discipline fondamentali certificate a fine ciclo scolastico dall'Invalsi.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

CODING E ROBOTICA EDUCATIVA UN PERCORSO VERSO LA COMPETENZA DIGITALE

Un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia ed arriva fino alla secondaria di I grado per divenire sempre più competenti e consapevoli nell'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici e digitali. Partendo dall'animazione dei propri disegni, manipolando oggetti reali gli alunni realizzano e producono brevi video animati pieni di storie per narrare e raccontare e connettere esperienze reali e realtà simulate.

Le classi del nostro Istituto aderiscono alle iniziative promosse dal MIUR, "Programma il futuro - L'ora del codice" e "Europe Code Week". Tali attività sono volte a favorire l'apprendimento e l'educazione al pensiero computazionale da parte dei bambini a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Lo strumento privilegiato per allenare il pensiero computazione è il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica.

Le attività sono graduali e progressive per tutti gli alunni che integrano con tablet, elementi di robotica, stampanti 3D e laboratori. I risultati che si attendono a conclusione del primo ciclo riguardano espressamente la competenza di manipolare la conoscenza per integrarla con le risorse digitali e con i linguaggi della multimedialità.

L'utilizzo di CLASSROOM dall'infanzia alla secondaria è un percorso condiviso di incontro, confronto, condivisione e scambio di esperienze, raccolta di materiale e di produzione di ciascuno e del gruppo, momento di crescita e di relazione, unico momento di contatto nel periodo di lockdown, ma grande



strumento di confronto anche nel rapporto con le famiglie.

Tutti i docenti e gli studenti hanno un indirizzo mail Istituzionale e utilizzano la piattaforma G-Workspace, Meet per i collegamenti a distanza e la classe virtuale CLASSROOM.

Tutto il personale ed i genitori utilizzano il Registro Elettronico ARGO per condividere la documentazione e per promuovere l'alfabetizzazione digitale.

Valutazione degli apprendimenti- infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le procedure e gli strumenti di valutazione si inseriscono nell'ambito del percorso di ricerca azione con la prof.ssa Bondioli dell'Università di Pavia, in corso dall'anno scolastico 2017/2018;

Nel Protocollo di valutazione sono riportate le modalità di valutazione per la scuola dell'infanzia (di contesto e formativa, come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali 2012 e linee pedagogiche del sistema pedagogico 06).

I criteri sono frutto di un lavoro di integrazione tra l'AVSI (Autovalutazione Scuola dell'Infanzia item n. 1-2-3-10-13-16-28 - a.s. 2023-2024) e il SISTEMA CHESS. (Si tratta di un sistema costituito da quattro scale ordinali, relative a: "L'esperienza educativa - scala A, Le attività professionali - scala B, Gli adulti e i loro rapporti - scala C, Le garanzie - scala D- l'AVSI)

SISTEMA CHESS: il sistema, partendo dalla centralità del bambino, aiuta l'educatore nella comunicazione con i genitori e nella progettazione educativa a livello individuale e di gruppo. L'utilizzo di uno strumento valido per tutta la prima infanzia facilita la continuità all'interno di un sistema educativo integrato che collega educatore, bambino, famiglia e gruppo nel corso del tempo. Attraverso un'osservazione strutturata che fa riferimento ai campi di esperienza, lo strumento permette di rilevare i progressi del bambino nelle aree fondamentali, evidenziando gli esiti educativi prodotti a livello individuale e di gruppo. Il questionario di percezione per le famiglie, osservando le stesse aree, stimola il confronto rispetto alle specificità del bambino e la condivisione di obiettivi e strategie educative con i genitori. L'osservazione degli esiti educativi, oltre che strumento di supporto alle attività quotidiane dell'educatore, rispecchia quanto richiesto dai sistemi di accreditamento regionali, dal Rapporto di Autovalutazione per la Scuola dell'Infanzia dell'INVALSI, e dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012. La Scala è suddivisa in aree e ogni area risulta a sua volta suddivisa in un numero variabile di



item, in funzione delle osservazioni ritenute strategiche e significative.

Le aree di osservazione sono le seguenti:

- Autonomia nelle routine - Area attentivo mnestica - Il sé e l'altro - Corpo e movimento - Immagini, suoni e colori - I discorsi e le parole - Conoscenza del mondo.

Per ogni item sono previsti:

- una definizione utile a chiarire meglio l'ambito e ad uniformare l'interpretazione;
- l'ambito di osservazione, per focalizzare ulteriormente l'approccio di chi osserva;
- i criteri di osservazione ed elementi misurabili, cioè le domande da porsi nell'osservare il bambino.

AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione sarà monitorata:

- con un questionario autoprodotta con item di gradimento sull'organizzazione scolastica (rivolto ai bambini di 5 anni alle famiglie e ai docenti) sul grado di inclusività rivolto alle famiglie.
- attraverso il diario di bordo.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione sarà realizzata in itinere viene rivista, ricostruita, risignificata, valutata e interpretata nel confronto e con il contributo di diversi punti di vista per progettare nuovi contesti che sollecitino ulteriori acquisizioni da parte dei bambini”.

CONTINUITÀ

Si propone per il prossimo triennio 2022-2025, la stesura di un protocollo condiviso con i nidi presenti sul territorio secondo le linee pedagogiche Sistema integrato 0-6 e costituzione di un gruppo aperto tra i vari ordini di scuola con iniziative di formazione continua(valutazione dei contesti e delle azioni formative, approcci teorici e pratiche educative come costruzione unitaria del percorso 0-14). Decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334.



[Decreto ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021](#)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei docenti ha approvato in data 23/01/2021 un Protocollo di valutazione per gli apprendimenti e per il comportamento.

Per l'a.s. 2020-21 l'Istituto Comprensivo ha adeguato la valutazione nella scuola primaria alla luce della recente normativa, O.M. n.172 del 4 /12/2020, che ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. I docenti della scuola primaria hanno individuato gli obiettivi di apprendimento per ciascuna annualità e per ciascuna disciplina. Tutti i dettagli sono inseriti nel protocollo di valutazione per la scuola primaria.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il D. Lgs. 62 del 2017 art. 3 ribadisce:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Collegio dei docenti ha approvato in data 23/01/2021 un Protocollo di valutazione per gli



apprendimenti e per il comportamento, in cui in modo dettagliato si riportano i criteri di valutazione.

Ai sensi del DLgs 62/2017 art.6, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono di norma ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo; nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. La proposta di non ammissione deve essere formulata dal Consiglio di Classe nel mese di maggio, discussa e ratificata durante lo scrutinio e comunicata per iscritto alla famiglia successivamente. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di stato degli alunni è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Il giudizio di idoneità è espresso, in decimi, dal Consiglio di Classe, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame. L'esito della decisione è pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "ammesso" o "non ammesso".

In caso di non ammissione il Consiglio comunica preventivamente la propria decisione alle famiglie.

I voti espressi in decimi assegnati in sede di scrutinio finale per ogni disciplina, per il



comportamento e per il giudizio di idoneità sono riportati sul documento di valutazione e sul registro generale dei voti.

Inclusione, recupero e potenziamento

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza progetti ad hoc che prevedono una trasversalità disciplinare per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso una serie di azioni indicate nel POF (pianificazione e gestione delle compresenze, ruolo del docente per le attività di sostegno, ruolo dei docenti curricolari, personalizzazione dei percorsi di apprendimento, pianificazione delle attività e organizzazione di tempi, spazi e gruppi di apprendimento, coinvolgimento delle famiglie come punto di riferimento essenziale di ogni intervento e attivazione di forme diverse di supporto e di assistenza: didattica, educativa e materiale), progetti e corsi formativi (dislessia e autismo).

1. Azioni di recupero delle difficoltà, supporto nel percorso scolastico, valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni adottando forme di didattica innovativa.
2. Inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali promuovendo didattiche personalizzate. L'accoglienza degli alunni BES con un colloquio conoscitivo con i genitori per inquadrare il vissuto scolastico e non, una osservazione dell'alunno nel contesto classe da parte del team docenti per arricchire la conoscenza dello stesso, favorire una presa in carico e predisporre dei percorsi didattici personalizzati utilizzando un approccio metodologico calato sulla persona. Anche la nostra scuola utilizza un linguaggio standard e unificato nella redazione dei PEI e PDP con i codici dell'ICF.
3. Diffusione a tutta la comunità scolastica del piano annuale per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.
4. Interventi di prevenzione e recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo, sensibilizzando tutto il personale docente attraverso la condivisione del PAI.
5. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e collaborano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Gli interventi sono



efficaci e il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI vengono monitorati con regolarità.

6. Anche per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono formulati PDP che sono verificati con regolarità.

7. Per i DSA la scuola è stata capofila di una rete interprovinciale R.T.I. (Pescara - Chieti) in collaborazione con USR e Dipartimento di Psicologia di Chieti. E' scuola Dislessia Amica e ha attivato negli anni interventi formativi di livello base e avanzato per i docenti per un intervento più specifico sui singoli alunni con D.S.A.

Punti di debolezza

1. Nonostante il PDP venga verificato, non sempre viene puntualmente aggiornato.

2. Per favorire l'inclusione degli studenti stranieri da poco in Italia non sono previsti percorsi di lingua italiana.

3. È presente un discreto numero di alunni stranieri di prima e seconda generazione che rende difficoltoso dare uno spazio adeguato alle diverse culture e valorizzarne la loro ricchezza. L'integrazione scolastica è un punto di riferimento mentre vi è una scarsa integrazione sociale, facendo rilevare problematiche fuori dal contesto scolastico. Il turn over e la rotazione annuale dei docenti di sostegno non permette di mantenere la continuità. Vi è necessità di una reale condivisione e adeguamento della didattica e puntuale sull'applicazione dei PDP in corso d'anno.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

1. Azioni strategiche mirate alla realizzazione del Piano di miglioramento contenuto nel RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE) e verifica dell'efficacia delle azioni a breve, medio e lungo termine negli ambiti fondamentali dei risultati scolastici e delle pratiche organizzative.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA



Nel dettaglio sono previsti:

1. Interventi ad hoc per gli alunni con BES realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento;
2. Forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà attraverso la condivisione dei percorsi didattici (strumenti flessibili che si possono modificare in itinere in funzione dei potenziali miglioramenti individuati o delle criticità rilevate) in incontri periodici e collegiali;
3. Interventi di mediazione didattica che la scuola realizza, anche con consulenza (docente psicologa interna) per supportare gli studenti con maggiori difficoltà che di norma sono efficaci.
4. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, in itinere a cura del docente curricolare e, ove possibile, con il supporto dei docenti in compresenza. Tali interventi vertono sull'aspetto prettamente didattico, sullo sviluppo delle capacità relazionali, di socializzazione e sul piano delle autonomie. Questa tipologia di interventi è abbastanza diffusa nei diversi ordini di scuola.
5. La scuola ha attivato percorsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini ed interessi e percorsi di curricolo compensativo per alunni con difficoltà (matematica-inglese italiano-strumento musicale), destrutturando tempi e spazi tradizionali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che risultano inseriti in un contesto di svantaggio socio-economico-culturale, come si evince dai dati di contesto;
- per gli studenti neo arrivati in Italia con limitate competenze linguistiche le risorse nella fase di accoglienza sono ancora non completamente soddisfacenti;
- i dati di contesto ricavati da fonti comunali rilevano un sensibile aumento della percentuale di famiglie immigrate.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Analisi iniziale della situazione dell'allievo (osservazioni formali ed informali, prove di ingresso,



colloqui con la famiglia, con gli specialisti...)

- Elaborazione del PEI utilizzando il modello adottato dall'Istituto.
- Approvazione del PEI durante l'incontro con tutte le persone coinvolte.
- Consegna documento cartaceo negli uffici di segreteria.
- Consegna dei files in segreteria.
- Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Docente di sostegno, docenti di classe, eventuale assistente educativo, famiglia, eventuale centro di riabilitazione, specialisti della ASL.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

- La famiglia viene coinvolta nell'elaborazione e nelle verifiche del PEI.
- Ha la possibilità di confrontarsi con il gruppo docente, previa richiesta.
- Viene tempestivamente informata nel momento in cui si verificano situazioni particolari.
- Partecipa al GLHI DEDICATO, un incontro dedicato a ciascun alunno (febbraio / marzo)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LORETO APRUTINO - CAPPUCCINI
PEAA822012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LORETO APRUTINO SALETTO PEAA822023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIVITELLA CASANOVA-C.U. PEAA822034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIVITELLA CASANOVA-VESTEA PEAA822045



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LORETO APRUTINO "T. ACERBO" -IC
PEEE822017**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LORETO APRUTINO PASSO CORDONE
PEEE822028**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIVITELLA CASANOVA-C.U. - I.C. PEEE822039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: S.M. G.RASETTI-LORETO APRUTINO
PEMM822016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. CROCE - CIVITELLA CASANOVA
PEMM822027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso sono previste 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Allegati:

ED. CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. LORETO APRUTINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto ha elaborato dall'a.s. 2020/21 un curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO IC LORETO APRUTINO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente (dai 3 ai 13 anni)**

Conoscenze

-principi fondamentali su cui si fonda la convivenza es. regola, norma, patto, condivisione, dialogo, diritto, dovere (dai 3 ai 13 anni);



- Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità, le nuove norme di prevenzione anti-COVID (dai 3 ai 13 anni);
- elementi fondamentali della Costituzione italiana (dai 3 ai 13 anni);
- organi dello Stato e autonomie locali attraverso la Costituzione italiana (dai 10 ai 13 anni);
- storia dell'Unione Europea, dell'ONU e dei diritti umani (dai 3 ai 13 anni);
- temi di educazione alla legalità (dai 3 ai 13 anni).

Abilità

- ha una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme (dai 3 ai 6 anni);
- individua e applica nella vita di tutti i giorni e in diversi contesti i principi appresi e interiorizzati (dai 3 ai 13 anni); 4
- si sente coinvolto da ciò che avviene nel quotidiano, nella realtà che ci circonda a livello globale (dai 3 ai 13 anni).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno comprende il significato di sviluppo equo e sostenibile e promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura (dai 3 ai 13 anni)**

Conoscenze:

- temi di educazione ambientale e cura del territorio (dai 3 ai 13 anni);
- temi di educazione alla salute (dai 3 ai 13 anni).



Abilità

- ricicla dando una seconda vita agli oggetti (dai 3 ai 13 anni);
- sa classificare i rifiuti, li differenzia e si prende cura dell'ambiente che lo circonda (dai 3 ai 13 anni);
- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e visive (dai 3 ai 13 anni);
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria ed evita gli sprechi (dai 3 ai 13 anni);
- adotta pratiche corrette di cura di sé e di igiene (dai 3 ai 13 anni).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno sperimenta le tecnologie digitali e i nuovi media (dai 3 ai 13 anni).**

Conoscenze

- temi di educazione digitale (dai 3 ai 13 anni).

Abilità

- sviluppa il pensiero computazionale incontrando le tecnologie digitali (dai 3 ai 13 anni);
- visiona immagini e rappresentazioni multimediali alla LIM (dai 6 ai 13 anni);
- produce testi multimediali utilizzando software di videoscrittura e sa utilizzare le funzioni di inserimento immagini o altro (dagli 11 ai 13 anni);
- riesce a distinguere tra informazioni corrette ed errate tra quelle proposte dalla rete (dagli



11 ai 13 anni)

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno riconosce e comprende i diversi linguaggi L2 e CAA (dai 3 ai 13 anni)**

Conoscenze

-temi di educazione digitale (dai 3 ai 13 anni).

Abilità

- sviluppa il pensiero computazionale incontrando le tecnologie digitali

(dai 3 ai 13 anni);

- visiona immagini e rappresentazioni multimediali alla LIM (dai 6 ai 13 anni);

-produce testi multimediali utilizzando software di videoscrittura e sa utilizzare le funzioni di inserimento immagini o altro (dagli 11 ai 13 anni);

-riesce a distinguere tra informazioni corrette ed errate tra quelle proposte dalla rete (dagli 11 ai 13 anni)

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro (dagli 11 ai 13 anni)**



Conoscenze

-temi di educazione digitale (dai 3 ai 13 anni).

Abilità

- sviluppa il pensiero computazionale incontrando le tecnologie digitali

(dai 3 ai 13 anni);

- visiona immagini e rappresentazioni multimediali alla LIM (dai 6 ai 13 anni);

-produce testi multimediali utilizzando software di videoscrittura e sa utilizzare le funzioni di inserimento immagini o altro (dagli 11 ai 13 anni);

-riesce a distinguere tra informazioni corrette ed errate tra quelle proposte dalla rete (dagli 11 ai 13 anni)

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: S.M. G.RASETTI-LORETO APRUTINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III







Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LORETO APRUTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Promozione delle STEM nella scuola dell'infanzia**

Nella scuola dell'infanzia l'avvio alle STEAM si realizza attraverso la proposta di attività educative finalizzate ad incoraggiare nel bambino un approccio al mondo naturale e artificiale basato sulla curiosità, sull'esplorazione, sulla problematizzazione e sulla ricerca condivisa di risposte.

Particolare cura viene posta nella predisposizione di ambienti di apprendimento stimolanti, che consentano la valorizzazione dell'interesse per il mondo circostante, la manipolazione, l'apprendimento per scoperta, la ricerca di nessi causa-effetto e di relazioni tra le cose e gli eventi.

Anche le routine quotidiane saranno occasioni per stimolare i bambini a osservare la realtà, a raccogliere dati, a compiere operazioni di confronto, classificazione, quantificazione, ordinamento, simbolizzazione...per lo sviluppo e la promozione di un atteggiamento riflessivo e "critico" di cui è necessario porre le basi già in questa fascia di età.

La scuola, inoltre, grazie ai recenti finanziamenti PON ha arricchito le proprie dotazioni digitali/tecnologiche, ed è pronta per la proposta di specifiche attività di coding e/o di esplorazione e manipolazione anche in ambiente virtuale, calibrate sulle specifiche esigenze dei bambini da 3 a 5 anni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In relazione ai diversi campi di esperienza le esperienze di apprendimento proposte mireranno a sviluppare i seguenti obiettivi di apprendimento:

Il bambino è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, si appassiona al lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta, comprende le informazioni relative ai messaggi dati e le usa in funzione della richiesta.

Il bambino, attraverso il gioco, organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e riesce a codificare simboli convenzionali.

Il bambino pone domande relative all'attività proposta, formula ipotesi e propone soluzioni.

Il bambino esprime curiosità attraverso frequenti interrogativi, sviluppando attitudine a porre e a porsi domande.



Il bambino riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, familiarizza con i basilari dispositivi di comunicazione ed informazione partecipando alle riproduzioni multimediali, si orienta tra i diversi mezzi, denomina le parti fondamentali dei principali dispositivi digitali.

Il bambino pone domande, discute, confronta ipotesi, spiega, ipotizza soluzioni e possibili azioni, padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi e altre quantità, colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

○ Azione n° 2: Promozione delle STEM nella scuola PRIMARIA e SECONDARIA di I grado

Nella scuola primaria e secondaria di I grado l'insegnamento delle discipline STEAM mira a favorire negli alunni, in modo progressivo ed integrato, lo sviluppo delle competenze matematiche e delle competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria.

Grazie ad attività di formazione del personale docente e alla progressiva organizzazione degli ambienti di apprendimento, si farà in modo da favorire, quanto più possibile, l'uso di metodologie didattiche innovative basate sulla valorizzazione dell'esperienza, sull'organizzazione di attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo e che favoriscano lo sviluppo di abilità pratiche, consentendo loro di utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

Si favorirà l'esame dei diversi aspetti della realtà, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.



Si porrà inoltre attenzione alla valorizzazione delle differenze, alla promozione del pensiero divergente e di attività che incoraggino fantasia e creatività.

La promozione di tali "atteggiamenti metodologici" sarà curata non solo all'interno delle normali attività curricolari, ma anche grazie a specifici percorsi di apprendimento, in orario extracurricolare, da attivare grazie ai finanziamenti del PNRR (DM 65/2023), nonché a percorsi di formazione del personale scolastico per la transizione digitale (DM 66/2023).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il curriculum d'istituto, che progressivamente si sta orientando verso la compiuta promozione delle competenze degli alunni, prevede specifici obiettivi per la valutazione delle competenze STEM.

In particolare:

Sviluppare una visione della matematica come contesto per affrontare e trovare soluzioni a problemi reali e porsi domande significative per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono nella realtà.

Sviluppare la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.



Utilizzare le tecnologie come applicazioni di conoscenze per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.



Moduli di orientamento formativo

I.C. LORETO APRUTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: conoscenza del sé, riflessione sulle attitudini personali.**

Ciascun consiglio di classe, nell'ambito della tematica di riferimento, organizza uno specifico modulo formativo cui concorrono, con diverse sfaccettature, le diverse discipline di insegnamento.

Si riportano, a mero titolo esemplificativo, alcune delle attività previste per il primo anno della scuola secondaria di I grado:

mappa delle emozioni: realizzazione di una mappa in cui vengono descritti gli stati d'animo più frequenti; riflessioni sulle reazioni fisiche che le emozioni scatenano e sulle modalità di gestione delle stesse

diario di bordo: la storia dell'anno scolastico ed extrascolastico, riflessione sui momenti salienti del proprio sviluppo personale

letture sui mestieri e campi lavorativi più diffusi tra le nuove generazioni

i numeri della vita: come i numeri influenzano la nostra esistenza; presentazione di se stessi attraverso i numeri

My identity card



Je me connais

L'autoritratto: realizzazione di un elaborato grafico pittorico.

Visione del fil ROSSO COME IL CIELO; dalla diversità nascono talenti.

Conoscenza della "Piramide di Maslow".

La conoscenza di sé attraverso lo schema corporeo.

L'identità reale e l'identità virtuale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: studio del futuro attraverso progetti curricolari ed extra-curricolari.**

Ciascun consiglio di classe, nell'ambito della tematica di riferimento, organizza uno specifico modulo formativo cui concorrono, con diverse sfaccettature, le diverse discipline di insegnamento.



Si riportano, a mero titolo esemplificativo, alcune delle attività previste per il secondo anno della scuola secondaria di I grado:

Questionari e attività di scrittura su interessi, attitudini e prospettive per il futuro.

Ricerche su città e Paesi che offriranno, in futuro, buone opportunità in campo lavorativo.

Parità di genere in matematica e nelle professioni scientifiche. Analisi statistica di dati e riflessioni sulle prospettive future.

Studio del futuro attraverso la creazione di un book personale in inglese relativo alla propria persona, alle aspettative e ai programmi di vita futura.

Les metiers in francais: des metiers insolites.

Artiste e modelle: i talenti femminili nella storia dell'arte.

Lo sviluppo diacronico dello schema corporeo.

Streaming e web cambiano le figure professionali in campo musicale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: riflessione sulle abilità, conoscenze e competenze possedute, implementazione dell'autovalutazione, conoscenza delle proposte di istruzione superiore, uscite didattiche presso istituzioni scolastiche di grado successivo.**

Ciascun consiglio di classe, nell'ambito della tematica di riferimento, organizza uno specifico modulo formativo cui concorrono, con diverse sfaccettature, le diverse discipline di insegnamento.

Si riportano, a mero titolo esemplificativo, alcune delle attività previste per il terzo anno della scuola secondaria di I grado:

- La scuola superiore: analisi delle offerte formative, degli sbocchi professionali.



Conoscenza degli istituti presenti sul territorio. Riflessioni condivise e socializzazione dei propri progetti per il futuro. Obbligo scolastico e formativo. Visite presso gli istituti di istruzione secondaria di II grado.

- Somministrazione di questionari inerenti attitudini e interessi personali, nonché interessi coltivati in ambito extrascolastico.
- Conoscenza di diverse figure professionali, in vari ambiti: sportivo, artistico, musicale...
- As I imagine my future school and job.
- Bien s'orienter pour bien choisir.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: S.M. G.RASETTI-LORETO APRUTINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: L'orientamento scolastico attraverso i moduli

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che



vengono registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

PRIMO ANNO: conoscenza del sé, riflessione sulle attitudini personali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sensibilizzare gli alunni al rispetto del prossimo;
- Individuare strategie didattiche per far comprendere agli alunni quali sono i comportamenti sbagliati;
- Chiedere aiuto agli altri.

RISULTATI ATTESI

- Ridurre episodi di bullismo anche potenziali.
- Stimolare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo.
- Aumentare la consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene.
- Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; lavorare in gruppo, creare confidenza e empatia tra gli alunni.

ATTIVITA' PREVISTE

- Safer Internet Day #cuoriconnessi.
- Realizzazione di una "Cassetta di richiesta-aiuto" nella quale gli alunni potranno scrivere i loro pensieri o chiedere informazioni.
- Organizzazione di concorso "Bullismo? Non ti temo!" interno all'istituto per sensibilizzare gli alunni della scuola primaria, con realizzazione di un prodotto finale (giuria formata da personale interno/personalità del territorio).



- Partecipazione al Progetto "Train to be cool" avente ad oggetto la legalità in ambito ferroviario gestito dal Ministero dell'Interno.
- Somministrazione di un questionario esplorativo agli alunni della scuola primaria (classi quinte) e SS1(classi prime).
- Incontri con personale delle Forze dell'Ordine.
- Incontri con vittime di bullismo e/o cyberbullismo.

STRUMENTI E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- brainstorming
- Cassetta di richiesta-aiuto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Il CdC ha individuato un percorso di almeno 30 ore riguardante la tematica assegnata, nel quale le diverse discipline concorreranno con un monte ore dedicato.



○ Modulo n° 2: L'orientamento scolastico attraverso i moduli

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati, integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo; ne evidenzia altresì le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

SECONDO ANNO: studio del futuro attraverso progetti curricolari ed extra-curricolari.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sensibilizzare gli alunni al rispetto del prossimo;
- Individuare strategie didattiche per far comprendere agli alunni quali sono i comportamenti sbagliati;
- Chiedere aiuto agli altri.

RISULTATI ATTESI

- Ridurre episodi di bullismo anche potenziali.
- Stimolare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo.
- Aumentare la consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene.
- Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; lavorare in gruppo, creare confidenza e empatia tra gli alunni.

ATTIVITA' PREVISTE

- Safer Internet Day #cuoriconnessi.
- Realizzazione di una "Cassetta di richiesta-aiuto" nella quale gli alunni potranno scrivere i



loro pensieri o chiedere informazioni.

- Organizzazione di concorso "Bullismo? Non ti temo!" interno all'istituto per sensibilizzare gli alunni della scuola primaria, con realizzazione di un prodotto finale (giuria formata da personale interno/personalità del territorio).
- Partecipazione al Progetto "Train to be cool" avente ad oggetto la legalità in ambito ferroviario gestito dal Ministero dell'Interno.
- Incontri con personale delle Forze dell'Ordine.
- Incontri con vittime di bullismo e/o cyberbullismo.

STRUMENTI E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- brainstorming
- Cassetta di richiesta-aiuto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Il CdC ha individuato un percorso di almeno 30 ore riguardante la tematica assegnata, nel quale le diverse discipline concorreranno con un monte ore dedicato.

○ Modulo n° 3: L'orientamento scolastico attraverso i moduli

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati, integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo; ne evidenzia altresì le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

TERZO ANNO: riflessione sulle abilità, conoscenze e competenze possedute, implementazione dell'autovalutazione, conoscenza delle proposte di istruzione superiore, uscite didattiche presso istituzioni scolastiche di grado successivo.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sensibilizzare gli alunni al rispetto del prossimo;
- Individuare strategie didattiche per far comprendere agli alunni quali sono i comportamenti sbagliati;
- Chiedere aiuto agli altri.

RISULTATI ATTESI

- Ridurre episodi di bullismo anche potenziali.



- Stimolare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo.
- Aumentare la consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene.
- Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; lavorare in gruppo, creare confidenza e empatia tra gli alunni.

ATTIVITA' PREVISTE

- Safer Internet Day #cuoriconnessi.
- Realizzazione di una "Cassetta di richiesta-aiuto" nella quale gli alunni potranno scrivere i loro pensieri o chiedere informazioni.
- Organizzazione di concorso "Bullismo? Non ti temo!" interno all'istituto per sensibilizzare gli alunni della scuola primaria, con realizzazione di un prodotto finale (giuria formata da personale interno/personalità del territorio).
- Partecipazione al Progetto "Train to be cool" avente ad oggetto la legalità in ambito ferroviario gestito dal Ministero dell'Interno.
- Incontri con personale delle Forze dell'Ordine.
- Incontri con vittime di bullismo e/o cyberbullismo.

STRUMENTI E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- brainstorming
- Cassetta di richiesta-aiuto



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Il CdC ha individuato un percorso di almeno 30 ore riguardante la tematica assegnata, nel quale le diverse discipline concorreranno con un monte ore dedicato.

Dettaglio plesso: S.M. CROCE - CIVITELLA CASANOVA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: L'orientamento scolastico attraverso i moduli

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale - E-Portfolio - che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

PRIMO ANNO: conoscenza del sé, riflessione sulle attitudini personali.



OBIETTIVI FORMATIVI

- Sensibilizzare gli alunni al rispetto del prossimo;
- Individuare strategie didattiche per far comprendere agli alunni quali sono i comportamenti sbagliati;
- Chiedere aiuto agli altri.

RISULTATI ATTESI

- Ridurre episodi di bullismo anche potenziali.
- Stimolare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo.
- Aumentare la consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene.
- Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; lavorare in gruppo, creare confidenza e empatia tra gli alunni.

ATTIVITA' PREVISTE

- Safer Internet Day #cuoriconeggi.
- Realizzazione di una "Cassetta di richiesta-aiuto" nella quale gli alunni potranno scrivere i loro pensieri o chiedere informazioni.
- Organizzazione di concorso "Bullismo? Non ti temo!" interno all'istituto per sensibilizzare gli alunni della scuola primaria, con realizzazione di un prodotto finale (giuria formata da personale interno/personalità del territorio).
- Partecipazione al Progetto "Train to be cool" avente ad oggetto la legalità in ambito ferroviario gestito dal Ministero dell'Interno.
- Somministrazione di un questionario esplorativo agli alunni della scuola primaria (classi quinte) e SS1(classi prime).
- Incontri con personale delle Forze dell'Ordine.



- Incontri con vittime di bullismo e/o cyberbullismo.

STRUMENTI E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- brainstorming
- Cassetta di richiesta-aiuto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Il CdC ha individuato un percorso di almeno 30 ore riguardante la tematica assegnata, nel quale le diverse discipline concorreranno con un monte ore dedicato.

○ Modulo n° 2: L'orientamento scolastico attraverso i moduli

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati, integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo; ne evidenzia altresì le competenze digitali, le conoscenze e le



esperienze acquisite.

SECONDO ANNO: studio del futuro attraverso progetti curricolari ed extra-curricolari.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sensibilizzare gli alunni al rispetto del prossimo;
- Individuare strategie didattiche per far comprendere agli alunni quali sono i comportamenti sbagliati;
- Chiedere aiuto agli altri.

RISULTATI ATTESI

- Ridurre episodi di bullismo anche potenziali.
- Stimolare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo.
- Aumentare la consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene.
- Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; lavorare in gruppo, creare confidenza e empatia tra gli alunni.

ATTIVITA' PREVISTE

- Safer Internet Day #cuoriconnessi.
- Realizzazione di una "Cassetta di richiesta-aiuto" nella quale gli alunni potranno scrivere i loro pensieri o chiedere informazioni.
- Organizzazione di concorso "Bullismo? Non ti temo!" interno all'istituto per sensibilizzare gli alunni della scuola primaria, con realizzazione di un prodotto finale (giuria formata da personale interno/personalità del territorio).



- Partecipazione al Progetto "Train to be cool" avente ad oggetto la legalità in ambito ferroviario gestito dal Ministero dell'Interno.
- Incontri con personale delle Forze dell'Ordine.
- Incontri con vittime di bullismo e/o cyberbullismo.

STRUMENTI E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- brainstorming
- Cassetta di richiesta-aiuto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Il CdC ha individuato un percorso di almeno 30 ore riguardante la tematica assegnata, nel quale le diverse discipline concorreranno con un monte ore dedicato.

○ Modulo n° 3: L'orientamento scolastico attraverso i



moduli

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati, integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo; ne evidenzia altresì le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

TERZO ANNO: riflessione sulle abilità, conoscenze e competenze possedute, implementazione dell'autovalutazione, conoscenza delle proposte di istruzione superiore, uscite didattiche presso istituzioni scolastiche di grado successivo.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sensibilizzare gli alunni al rispetto del prossimo;
- Individuare strategie didattiche per far comprendere agli alunni quali sono i comportamenti sbagliati;
- Chiedere aiuto agli altri.

RISULTATI ATTESI

- Ridurre episodi di bullismo anche potenziali.
- Stimolare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo.
- Aumentare la consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene.
- Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; lavorare in gruppo, creare confidenza e empatia tra gli alunni.



ATTIVITA' PREVISTE

- Safer Internet Day #cuoriconnessi.
- Realizzazione di una "Cassetta di richiesta-aiuto" nella quale gli alunni potranno scrivere i loro pensieri o chiedere informazioni.
- Organizzazione di concorso "Bullismo? Non ti temo!" interno all'istituto per sensibilizzare gli alunni della scuola primaria, con realizzazione di un prodotto finale (giuria formata da personale interno/personalità del territorio).
- Partecipazione al Progetto "Train to be cool" avente ad oggetto la legalità in ambito ferroviario gestito dal Ministero dell'Interno.
- Incontri con personale delle Forze dell'Ordine.
- Incontri con vittime di bullismo e/o cyberbullismo.

STRUMENTI E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- brainstorming
- Cassetta di richiesta-aiuto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Il CdC ha individuato un percorso di almeno 30 ore riguardante la tematica assegnata, nel quale le diverse discipline concorreranno con un monte ore dedicato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TAMBURI DI PACE, ED. ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE (TRIENNALE)

Si tratta di un progetto che interesserà alcune classi della scuola primaria e secondaria e che si svolgerà nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030 (obiettivo 4-Scuola di qualità; obiettivo 13-Agire per il clima; obiettivo 15- La vita sulla terra; obiettivo 16-Pace, Giustizia, istituzioni forti) e prevede un Workshop-evento con esperti, genitori e alunni a confronto nel mese di marzo (Giornata mondiale "Tamburi di pace", Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, Giornata internazionale per la eliminazione della discriminazione razziale, Giornata mondiale della poesia, Giornata mondiale della Sindrome Down).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Arricchimento delle pratiche educative dialogiche, dell'inclusione, della personalizzazione degli apprendimenti e della relazione educativa con l'ambiente. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alle pari opportunità.

Destinatari

Altro

● PROGETTI LETTURA- LIBRIAMOCI- IO LEGGO PERCHE'-IL MAGGIO DEI LIBRI - (TRIENNALE)

Diverse attività, anche collegate alle iniziative "Io leggo perché", "Libriamoci", "Maggio dei libri" sono rivolte a tutti gli alunni dell'intero Istituto Comprensivo. Sono state avviate nella settimana dedicata alla lettura già nel mese di ottobre 2022 con lo scopo immediato di "catturare" nuovi lettori/ascoltatori", stimolando gli studenti a leggere ad alta voce e/o fruire di momenti intensi di



emozionanti letture, per aprirsi all'immaginazione e aggiungere una tappa al proprio, personale, cammino di alfabetizzazione e di crescita culturale. Le attività si sono svolte nel corso dell'intero anno scolastico 2022/23 e proseguiranno anche durante l'a. s. 2023/2024, con l'obiettivo principale di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive e logiche. Il progetto si articolerà in diversi percorsi formativi che saranno attuati in tempi e con modalità concordati dai diversi attori nei vari Plessi, prevedendo anche incontri con autori, uscite didattiche, percorsi laboratoriali nelle Biblioteche e nelle Librerie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Avvicinamento dello studente al mondo del libro e al piacere della lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Biblioteca comunale

● **CANZONI, SUONI E RITMI DAL MONDO (A.S. 2022/2023)**

Si tratta di un progetto di alfabetizzazione musicale, rivolto alle classi IV e V della scuola primaria



“T. Acerbo”, da realizzare da dicembre a maggio, con lezioni a cadenza settimanale, su percorsi didattico-musicali con livelli di difficoltà graduale. Sono previste attività musicali concrete, quali attività corali, strumentali, di ascolto guidato, ludico-operative e creative di rielaborazione ed improvvisazione ritmica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Gli alunni sanno: - riconoscere suoni e schemi ritmici semplici delle differenti culture musicali proposte dalle insegnanti e utilizzarli nella pratica; - articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche eseguendole con la voce, il corpo e gli strumenti in uso (anche auto-prodotti); - imparare ad ascoltare loro stessi e gli altri, gestire le proprie emozioni nel gruppo, esplorando nel contempo le diverse possibilità espressive della voce, degli strumenti musicali e degli oggetti sonori; - eseguire in gruppo brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica

● PAUSA DIDATTICA (A.S. 2022/2023)

Si tratta di un progetto organizzato a livello d'Istituto, rivolto a tutte le classi dei diversi ordini di scuola, da realizzare nella seconda settimana di febbraio. I docenti dell'Istituto lavoreranno sugli



obiettivi dell'agenda 2030 , per fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Attraverso tale iniziativa, la scuola vuole creare un ambiente di apprendimento stimolante e motivante, inclusivo e collaborativo, al fine di costruire percorsi formativi efficaci, attraverso l'educazione alla cittadinanza e democrazia partecipata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.



Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Raggiungimento di un equilibrio tra maturazione socio-emotiva e processi cognitivi. Valorizzazione delle proprie risorse. Osservazione attenta dei fenomeni della natura con individuazione dei cambiamenti e delle trasformazioni. Condivisione con i coetanei di spazi e materiali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● IL MUSEO RACCONTA (TRIENNALE)

È un progetto rivolto alle classi quarte della scuola primaria "Tito Acerbo" + quella della primaria della frazione di Passo Cordone nell'A.S. 2022/2023; alla 1^a sez. C e alla 2^a sez. A della Secondaria "Rasetti" durante l'A.S.2023/2024.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo



Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Conoscenza della storia e dell'arte del proprio territorio. Attivazione di atteggiamenti di ascolto attivo e concentrazione, condivisione e collaborazione per raggiungere uno scopo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● FARE ARTE CON GLI ALBI (A.S.2023/2024)

Sono destinatari di questo progetto gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia "Cappuccini" e "Saletto". In collegamento all'iniziativa, sono previste le uscite sul territorio e presso: il sito "No man's Land", e il centro storico di Loreto Aprutino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Conoscenza degli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

uscite sul territorio



Aule

Aula generica

giardino, centro storico

● SCUOLA A TEMPO PIENO (TRIENNALE)

Si tratta di un progetto pedagogico rivolto alla scuola primaria di Passo Cordone, in risposta alle esigenze e in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, per poter offrire agli alunni la possibilità concreta di utilizzare il tempo in modo più significativo. Il monte ore settimanale è di 40 ore dal lunedì al venerdì (dalle 8:15 fino alle 16:15) con servizio mensa e servizio di pre-scuola garantito dal collaboratore scolastico. Attraverso il progetto, i docenti si propongono di migliorare l'autostima dei bambini, rafforzando il pensiero positivo e la percezione di se stessi, favorendo, in tal modo, la motivazione intrinseca al lavoro scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Accoglienza e valorizzazione della ricchezza della diversità attraverso:

- la conoscenza di sé e del proprio ambiente;
- il confronto con gli altri, nel gruppo classe e con le esperienze nel territorio;
- la condivisione di scelte concordate, nel confronto e nel rispetto delle idee altrui.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI (TRIENNALE)

La matematica svolta anche attraverso la partecipazione ai giochi matematici permette di promuovere attività laboratoriali che stimolano le strategie operative e le capacità collaborative degli alunni. Costruire un'identità matematica senza frontiere in cui concetti, linguaggi, strumenti e tecniche sono applicati in compiti autentici di realtà. Le competenze attese sono quelle indicate nel profilo d'uscita in cui lo studente legge la realtà in termini matematici, la sa rappresentare e descrivere con il linguaggio naturale e con il lessico formale e la sa rielaborare in giochi creativi e strategici quali quelli proposti da "KANGOUROU" della Matematica per i più piccoli, dalla "BOCCONI", (campionati junior e internazionali) dai "GIOCHI DEL MEDITERRANEO", dal gruppo di "MATEMATICA SENZA FRONTIERE", dal "CODING" all'interno del PNSD. Tali esperienze permettono agli alunni di mettersi a confronto gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della matematica, offrire opportunità di partecipazione, di integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della matematica e capacità collaborative tra alunni. Saper leggere la realtà in termini matematici, saperla rappresentare e descrivere con il linguaggio naturale e con il lessico formale e rielaborare in giochi creativi e strategici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL PENSAGRAMMA (TRIENNALE)

“Il Pensagramma”, nome del periodico del nostro Istituto, è un'importante occasione di educazione sociale, sia per i contenuti che vengono trattati sia perché il prodotto è frutto della collaborazione di molti ed è letto da tanti. Scrivere per un giornale significa, inoltre, motivare i ragazzi alla rilettura e revisione dei testi, alla riflessione del rapporto fra immagine, titolo, testo informativo/argomentativo/cronaca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Rendersi protagonisti di un'attività accattivante e finalizzata all'atto dello scrivere come impegno civico e come significato chiaro, corretto, etico, comunicativo. Appassionarsi ed impegnarsi nel conservare la memoria della storia locale, nazionale e mondiale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE-PASSEGGERI DEL MONDO (TRIENNALE)

Lingue comunitarie e discipline di insegnamento, nel nostro Istituto, si arricchiscono con percorsi extracurricolari di lingua inglese e francese, per preparare gli alunni dal terzo anno della scuola primaria fino all'ultimo della scuola secondaria, con esami di attestazione conclusiva, come la "Certificazione Trinity", per la lingua inglese, e la "Certificazione Delf", per la



lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le



seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Acquisire capacità di dialogo, confronto e corretto utilizzo delle lingue straniere. Superamento prova inglese Invalsi per gli alunni partecipanti di classe V primaria e III secondaria nelle fasce più alte. Superamento esame certificazione Trinity. Superamento esame certificazione Delf per il livello A1 o A2.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE (TRIENNALE)

La scuola aderisce al progetto Ministeriale di educazione alimentare rivolto alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Crescita del benessere emotivo e fisico. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Con collegamento ad Internet

Biblioteche Classica

Aule Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS (TRIENNALE)

Il nostro I.C. aderisce al progetto nazionale, rivolto alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.



Risultati attesi

Acquisizione di corretti e sani stili di vita. Inclusione sociale

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI DI RECUPERO (TRIENNALE)

L'istituto, già da alcuni anni, attiva corsi di recupero di italiano e matematica durante l'anno scolastico, rispondendo alle richieste delle famiglie. Queste attività hanno mostrato una ricaduta positiva sugli apprendimenti dei soggetti coinvolti. Il progetto è rivolto agli alunni delle terze classi della sc. secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

Risultati attesi

Inclusione scolastica. Recupero delle abilità di base nelle discipline di italiano e matematica. Recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Acquisizione di un metodo di studio efficace.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● AD LATINAM LINGUAM (A.S. 2022/2023)



La scuola secondaria propone un corso di latino, destinato agli alunni delle classi terze, da svolgere in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Inclusione scolastica, integrazione, crescita e sviluppo collettivo e individuale. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Traguardi (a tre anni): ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in italiano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● ITALIANO L2 (A.S. 2022/2023)

La scuola secondaria propone un corso di Italiano, da svolgere in orario extracurricolare, destinato agli studenti con una storia di recentissima migrazione e con un livello base di padronanza della lingua italiana (A1/A2 QCER).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le



seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza e dell'uso della lingua italiana. Attivazione di risorse personali e confronto con la propria lingua madre. Miglioramento dell'autonomia e della sicurezza personale; del coinvolgimento e della motivazione allo studio.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **FESTA DELLA PACE (TRIENNALE)**

Si tratta di un progetto organizzato a livello d'Istituto, rivolto a tutte le classi dei diversi ordini di scuola, nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030 (obiettivo 4-Scuola di qualità; obiettivo 13-Agire per il clima; obiettivo 15- La vita sulla terra; obiettivo 16-Pace, Giustizia, istituzioni forti).

L'iniziativa dell'I.C. di Loreto Aprutino della "Festa della Pace, che si rinnova ormai da diversi anni, vuole essere un momento di riflessione, per promuovere lo sviluppo delle competenze, in materia di cittadinanza attiva e democratica. La manifestazione finale della "festa della pace", progettata per il periodo prenatalizio, prevede un reading di poesia sui temi della pace con accompagnamento musicale e un "Concerto per la pace" a cura degli alunni dell'Indirizzo musicale della scuola secondaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi



Sviluppare attraverso gli ambienti di apprendimento la promozione delle competenze chiave europee: di comprensione, ragionamento e cooperazione. Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Riflettere sul valore dell'amicizia, della pace e della solidarietà. Condividere un progetto comune e contribuire alla sua realizzazione. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alle pari opportunità. Valorizzare e potenziare delle competenze espressive. Potenziare le competenze di ricezione e produzione musicale, anche attraverso il canto corale.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA (STEM-TRIENNALE)

Grazie al PON FSER ambienti innovativi la scuola è dotata di numerosi strumenti e kit di robotica educativa, in particolare NAO. Pertanto la scuola secondaria propone un corso, da svolgere in orario extracurricolare, destinato agli alunni delle classi seconde (A.S. 2022/2023) e terze (A.S. 2023/2024) che desiderano approfondire la tecnologia, in particolare gli ambiti riguardanti la programmazione informatica e la robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Potenziare le competenze nell'ambito tecnologico, matematico e scientifico. Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● STEM-ELETTRONICA CON ARDUINO (A.S. 2022/2023)

Considerando che nel nostro Istituto, grazie ai fondi Erasmus, sono stati acquistati dei kit didattici, che permettono di imparare le basi dell'elettronica e dell'informatica, la scuola secondaria propone un corso, da svolgere in orario extracurricolare, destinato agli alunni delle classi terze che desiderano approfondire la tecnologia, in particolare gli ambiti riguardanti l'elettricità, l'elettronica e la programmazione informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze nell'ambito tecnologico, matematico e scientifico. Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PICCOLI EROI A SCUOLA (A.S. 2022/2023)

Iniziativa destinata ai bambini dai 3 ai 5 anni frequentanti la scuola dell'Infanzia "Cappuccini-



Saletto". Punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico, sia come contesto socio-affettivo e culturale. Il progetto garantisce la piena inclusività dei bambini beneficiari, specie di quelli con bisogni educativi speciali attraverso la capacità del bambino di riconoscere il proprio corpo e di vivere la propria corporeità sperimentando schemi posturali e motori, applicandoli a giochi individuali e di gruppo e adattandoli alle situazioni ambientali all'interno della scuola rispettando le regole stabilite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo



Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Costruzione e automatizzazione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici. Potenziamento dei processi su cui fondano le diverse abilità di base (abilità percettivo-motorie, abilità cognitive, abilità linguistiche). Costruzione del sé anche in relazione con l'altro. Sviluppo del senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Potenziamento delle abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. Sviluppo delle prime autonomie personali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● ATTIVITÀ SPORTIVA STUDENTESCA-CAMPIONATI STUDENTESCHI (TRIENNALE)

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione di bambini (scuola dell'infanzia "Cappuccini") e ragazzi (scuola secondaria "G. Rasetti") consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di vivere un'esperienza sportiva significativa sul piano educativo, confrontandosi, in maniera equilibrata e leale, anche con coetanei che provengono da culture e/o modelli sportivi differenti favorendo l'inclusione e l'integrazione, il progetto, inoltre, si propone di prevenire la dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare una cultura sportiva. Aumentare il senso civico.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Gare sportive in strutture esterne

● ERASMUS + (TRIENNALE)

Il progetto "Transforming FabLabs into STEAMLabs" intrapreso dall'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino insieme alle scuole partner europee (Go! Unescoschool Elementary in Koekelberg, De Kleine Geuzen Elementary School, Bougas' School in Kalamata, Primary School Jagoda Truhelka in Osjek, CEIP Tagoror) è stato incentrato sullo scambio di buone pratiche relative al mondo del digital making, della matematica, della tecnologia e dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nel risolvere problemi e creare nuovi prodotti e processi. Conoscere l'importanza della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria, dell'arte e della matematica per prendere decisioni informali. Arricchimento del proprio bagaglio esperienziale attraverso lo scambio, l'incontro e il confronto con studenti e docenti di paesi esteri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Confronto con studenti e docenti di paesi esteri.



● UNICEF - SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE (TRIENNALE)

È prevista una partecipazione dell'I.C. alle iniziative UNICEF rivolte a diverse classi di tutti gli ordini di scuola, attraverso un protocollo predisposto dal MIUR e dal MINISTERO DEGLI ESTERI, per attivare negli studenti le competenze linguistiche, sociali, culturali ed interculturali. I temi riguardano i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, con tematiche sullo "sviluppo sostenibile" che permettono di coinvolgere gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia in percorsi di educazione e riflessione orientate al rispetto dell'ambiente, della natura che ci circonda per un futuro migliore. Formare un cittadino consapevole della necessità di essere in sinergia con il proprio habitat e promotore di un futuro sostenibile sono obiettivi formativi fondamentali per le nuove generazioni. Attraverso i progetti UNICEF la scuola risponde agli obiettivi trasversali per rendere ogni cittadino consapevole dei propri diritti ma anche dei propri doveri, e far in modo che gli alunni siano protagonisti responsabili partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità a cui appartengono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi



Conoscere i propri diritti. Conoscere la diversa natura dei conflitti. Esprimere il proprio punto di vista nelle situazioni. Ascoltare l'altro. Riflettere individualmente e collettivamente sul concetto di conflitto. Fare esperienza attiva sul tema della pace. Consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. Rispetto dell'ambiente e della natura per promuovere un futuro sostenibile.

Destinatari

Altro

● LABORATORIO TEATRALE (A.S. 2022/2023)

Si tratta di un progetto multidisciplinare, finalizzato alla rappresentazione teatrale di un testo originale, prodotto dagli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".



Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Potenziamento della competenza alfabetica funzionale, della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare. Acquisizione della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO DI COMPETENZE MATEMATICHE ATTRAVERSO IL CODING- EU Code Week E INIZIATIVE PER IL PNSD (TRIENNALE)

Si tratta di un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia ed arriva fino alla secondaria di I



grado. Nell'A.S. 2023/2024 le classi terze e quarte della Primaria "T. Acerbo" del nostro Istituto aderiscono alle iniziative promosse dal MIUR, "Programma il futuro - L'ora del codice" e "Europe Code Week". Tali attività sono volte a favorire l'apprendimento e l'educazione al pensiero computazionale da parte dei bambini a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Lo strumento privilegiato per allenare il pensiero computazionale è il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.



Risultati attesi

Incremento della motivazione e dell'attenzione. Aumento della concentrazione e sviluppo della memoria. Potenziamiento del pensiero logico e della capacità di problem solving attraverso la ricerca delle soluzioni migliori per risolvere un problema.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (TRIENNALE)

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.O.F.. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni, fornendo loro conoscenze specifiche del mondo in cui vivono. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: educazione alla salute, ambientale, alla legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.



Risultati attesi

- Acquisire nuove conoscenze; • consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; • sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici; • conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi; • acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato; • sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; • acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO SPLab (A.S. 2023/2024 e A.S. 2024-2025) GREEN SESAME

il progetto, rivolto alla scuola secondaria, ha lo scopo di promuovere comportamenti sostenibili e pro-ambientali in ambito scolastico; il progetto Green SESAME è proposto dall'Università degli studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

Risultati attesi

Promuovere comportamenti sostenibili e pro-ambientali in ambito scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Esperti

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



● FARE ARTE CON GLI ALBI (A.S. 2023/2024)

Rivolto alla scuola dell'Infanzia "Cappuccini", il progetto intende favorire nei bambini l'interesse per la lettura, stimolare la curiosità per il libro come oggetto e come fonte di storie, contribuire allo sviluppo dell'identità personale e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Il bambino • esplora con interesse la lettura di libri illustrati, attraverso le immagini • ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia • utilizza le diverse tecniche grafico-pittoriche per rappresentare un evento o un oggetto • partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri • partecipa alle attività di gruppo, collaborando e/o fornendo il proprio aiuto se gli viene richiesto, accettando la condivisione di giochi e/o materiali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica



Aule

Proiezioni

● CROCE ROSSA PROGETTO MI (A.S. 2023/2024)

□ percorso per le classi terze: PREVENZIONE SUL TEMA DELLE DIPENDENZE Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione sul tema delle dipendenze per promuovere, specialmente tra i giovani, una maggiore comprensione dei rischi e delle conseguenze dell'uso di sostanze. Include attività pratiche per la lotta contro le dipendenze. □ percorso per le classi prime e seconde: CORSI DI PRIMO SOCCORSO Attività di formazione teorica e pratica circa le manovre di primo soccorso. Le linee guida dell'OMS dimostrano come l'addestramento delle fasce giovani della popolazione alla rianimazione cardio polmonare aumenti il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco improvviso con ripercussioni significative sulla salute globale. Infatti, la morte cardiaca improvvisa rappresenta una delle principali cause di morte dopo le malattie cardiovascolari e il cancro. È noto che le manovre di rianimazione, iniziate precocemente, aumentano dalle 2 alle 4 volte il tasso di sopravvivenza. Tempi di realizzazione previsti: Classi terze secondaria: 6 ore totali articolate in 3 incontri da 2 ore. Classi prime secondaria: 4 ore. Classi seconde secondaria: 4 ore. Strumenti e Metodologie: metodologia non formale e partecipativa, incentrata principalmente sugli strumenti dell'educazione tra pari, sul dialogo e sull'interazione dei partecipanti, sull'ascolto e la condivisione delle esperienze dove saranno privilegiati lavori di gruppo, discussioni, focus group, role-play, esercitazioni e giochi educativi. L'interazione potrà essere sviluppata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative, materiali audiovisivi ed interattivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

In merito alle competenze chiave europee, in particolare: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE



, si intendono ottenere, con questo progetto, i seguenti risultati: Promozione degli stili di vita sani per lo sviluppo del benessere psico-fisico della persona; Diffusione della cultura del Primo Soccorso tra i giovani.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Esperti: personale formatore della CRI
Aule	Proiezioni

● CONOSCERE PER CONTRASTARE: BULLISMO E CYBERBULLISMO TRA I RAGAZZI (A.S. 2023/2024)

Si tratta di un progetto rivolto ai bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria "Tito Acerbo" + "Passo Cordone" e ai ragazzi delle classi prime della secondaria "Rasetti" e "Croce".
Attività previste: • Safer Internet Day #cuoricone. • Realizzazione di una "Cassetta di richiesta-aiuto" nella quale gli alunni potranno scrivere i loro pensieri o chiedere informazioni. • Organizzazione di concorso "Bullismo? Non ti temo!" interno all'istituto per sensibilizzare gli alunni della scuola primaria, con realizzazione di un prodotto finale (giuria formata da personale interno/personalità del territorio). • Partecipazione al Progetto "Train to be cool" avente ad oggetto la legalità in ambito ferroviario gestito dal Ministero dell'Interno. • Somministrazione di un questionario esplorativo agli alunni della scuola primaria (classi quinte) e SS1(classi prime). • Incontri con personale delle Forze dell'Ordine. • Incontri con vittime di bullismo e/o cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi



- Riduzione degli episodi di bullismo anche potenziali; • Stimolare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo; • Aumentare la consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene; • Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; lavorare in gruppo, creare confidenza e empatia tra gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● IL TROVATORE (A.S. 2023/2024)

Si tratta di una proposta artistica e formativa che interessa le classi terze della scuola secondaria "Rasetti": partecipazione alle prove generali delle opere liriche in programma presso il Teatro Marruccino di Chieti per l'annualità 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

Risultati attesi

- Conoscere il mondo operistico e le parti di un'opera lirica • Ascoltare e vedere un'opera dal vivo, riconoscendone il valore espressivo, la funzione e il significato storico e artistico • Sviluppare lo spirito critico attraverso l'ascolto attivo, con possibilità di discriminare i messaggi inseriti nell'opera • Sviluppare competenze che consentano la migliore fruizione di uno spettacolo • Conoscere e comprendere, nello specifico, il contesto storico dell'opera, della trama, dell'autore, delle caratteristiche dei personaggi, della musica e del canto lirico



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR (A.S. 2023/2024)**

Il nostro Istituto aderisce al Progetto Ministeriale multi-sportivo ed educativo promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo Sport, e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate. Il progetto consente un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Inoltre, promuove la cultura del benessere attraverso il movimento e una buona educazione alimentare. Il progetto coinvolge il plesso scuola secondaria di I grado "G. Rasetti", classi: 1^A-B-C, 2^A-B-C, 3^A-B-C

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

□ Acquisizione di corretti e sani stili di vita. Inclusionione sociale. □ Nuove esperienze sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● SI' VIAGGIARE: TRA L'ABRUZZO E IL MONDO (A. S. 2023/2024)

Si tratta di un progetto che interessa le classi quarte e quinte della scuola primaria "Tito Acerbo" in orario extracurricolare, a cura degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Il progetto rappresenta un "viaggio" metaforico, partendo dalla tradizione folkloristica di canti e danze abruzzesi, fino all'esplorazione di panorami sonori europei ed extra-europei, in una prospettiva di continuità e verticalità nei confronti della scuola secondaria di primo grado. Tale attività andrà a rafforzare le competenze nella comunicazione nella madrelingua, le abilità logico-matematiche di base, la consapevolezza ed espressioni culturali, corporea ed artistica-musicale e ad accrescere le competenze nelle lingue straniere. Il progetto da realizzare nell'ambito del DM8/2011 da destinare alla primaria è volto ad arricchire l'offerta formativa poiché rappresenta un'attività correlata con gli apprendimenti disciplinari e le competenze cross-curricolari quali: imparare ad imparare, competenze sociali e cooperative, competenze comunicative e conoscenza della cultura europea ed extra-europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Gli alunni: - articolano combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le eseguono con la voce, il corpo e gli strumenti ivi compresi quelli della tecnologia informatica; - riconoscono gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; - eseguono, da soli o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti; - imparano ad ascoltare loro stessi e gli altri, gestire le proprie emozioni nel gruppo, esplorando nel contempo le diverse possibilità espressive della voce, degli strumenti musicali e degli oggetti sonori; - eseguono in gruppo brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti, con particolare attenzione ad alcuni aspetti desunti dal repertorio popolare abruzzese costituito da canti e danze folkloristiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE- RAPPRESENTAZIONE TEATRALE (A.S. 2023/2024)

Si tratta di una rappresentazione teatrale tratta dal romanzo di J. K. Rowling, che interessa le classi quarte della scuola primaria "T. Acerbo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".



Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare. Acquisire la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● SETTIMANA DELLA SCIENZA E DELLA SOSTENIBILITA' (A.S. 2023/2024)

Si tratta di un progetto organizzato a livello d'Istituto, rivolto a varie classi dei diversi ordini di scuola, da realizzare nella seconda settimana di febbraio. I docenti dell'Istituto lavoreranno sugli obiettivi dell'agenda 2030, per fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Attraverso tale iniziativa, la scuola vuole creare un ambiente di apprendimento stimolante e motivante, inclusivo e collaborativo, al fine di costruire percorsi formativi efficaci, attraverso l'educazione alla cittadinanza e democrazia partecipata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie, dell'educazione fisica e dello sport. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Promozione di buone pratiche per evitare lo spreco alimentare. Interiorizzazione del valore dell'acqua come fonte di vita.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

● SCIENZIATO PER UN GIORNO (A.S. 2023/2024)

Si tratta di un progetto che rientra in quello più ampio della settimana della sostenibilità ambientale e coinvolge la I[^] B, la I[^] C, la II[^] A, la II[^] B della scuola secondaria "Rasetti" di Loreto e la I[^] A "B. Croce" di Civitella Casanova. Interesserà, inoltre, una classe terza (G. Rasetti) scelta a seguito di concorso interno. (G. Rasetti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di progettazione, organizzazione e utilizzo delle conoscenze apprese per la realizzazione di un prodotto. Incentivare la comunicazione, collaborazione e partecipazione, promuovendo l'interazione nel gruppo, il confronto e lo scambio tra pari. Valorizzare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa degli alunni nel prendere decisioni. Sperimentare percorsi didattici laboratoriali. Strumenti e Metodologie: Materiale didattico fornito dai docenti, materiali di facile reperibilità per la costruzione dei modelli, elaborati digitali, programmi di montaggio audio e video, cartelloni. Lezioni partecipate e frontali, brainstorming, cooperative learning, learning by doing, flipped classroom.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● DAL PASSATO AL PRESENTE-ALLA SCOPERTA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DI LORETO APRUTINO (A.S. 2023/2024)

Si tratta di un progetto da realizzare in orario curricolare che interessa le classi quarte della primaria: plessi "Tito Acerbo" e "Passo Cordone".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.



Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● LABORATORIO TEATRALE IL CIRCO DELLE FALENE (A.S. 2023/2024)

Si tratta di un progetto da svolgere in orario extracurricolare che interessa le classi terze della scuola secondaria di primo grado "G. Rasetti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi



La promozione di strategie psicoeducative, relazionali e sociali che favoriscano il benessere emotivo dello studente aiutandolo ad affrontare le proprie emozioni, ad utilizzare e potenziare la propria capacità di pensare in modo strategico e consapevole. Il rinforzo delle capacità di apprendimento dello studente attraverso lo sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive. La sperimentazione di particolari abilità e linguaggi che consentono d'incontrare il mondo, interpretarlo, descriverlo e dargli forma, dando valore al pensiero che nasce, alla libertà dei percorsi individuali, alle esperienze vissute nel rispetto dei ritmi personali. Lo sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali nella costruzione condivisa di un prodotto artistico originale. L'incremento delle competenze alfabetico-funzionali e artistiche relative alla produzione di testi di vario genere (testi teatrali, testi di canzoni, poesie...).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● SENTINELLE DELLA CIVILTÀ (A.S. 2023/2024)

La nostra scuola aderisce al progetto promosso dall'Associazione Carrozine Determinate, che ha nella propria mission la diffusione della cultura dell'inclusione e la conoscenza della disabilità al fine di abbattere ogni pregiudizio. Saranno coinvolte le classi quinte della scuola primaria e le classi della secondaria. Obiettivo del progetto è quello di una scuola intesa come comunità integrante ed integratrice delle differenze, in grado di rispondere ai bisogni, alle aspettative e agli interessi di tutti gli alunni. I bambini e i ragazzi di oggi sono i cittadini di domani e riuscendo a far leva sulle loro capacità, preparandoli e coinvolgendoli, si dimostreranno cittadini sensibili, attenti e partecipi alla buona riuscita del processo di inclusione. La prospettiva è quella di



considerare la diversità come parte della normalità, dunque come valore, non solo nella scuola ma anche nella vita sociale, culturale e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

La finalità del progetto è la promozione di una nuova cultura della disabilità che prenda le distanze dal vecchio modello bio-medico incentrato sulla patologia, sulla carenza o sul deficit per riaffermare la centralità della persona, in ogni momento e in ogni condizione dell'esistenza. Si tenderà pertanto a:

- formare gli studenti ai valori e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale;
- acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale e sociale;
- sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto con l'opinione altrui favorendo così la capacità di riflessione critica e il superamento di visioni preconcepite nei confronti di argomenti, situazioni o persone;
- sperimentare una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta che implica una forte componente emotiva, favorendo altresì una relazione tra vita reale e teoria;
- favorire un clima di classe solidale e cooperativo;
- far conoscere agli studenti la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- far crescere negli studenti la consapevolezza che solo il rispetto e la garanzia dei diritti umani costituiscono il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.
- ricercare le iniziative attivate sul proprio territorio ed essere promotori essi stessi di iniziative scolastiche ed extrascolastiche di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● WELCOME ENGLISH

Sono destinatari di questo progetto gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia Civitella Casanova e Vestea. Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne le peculiarità e la sonorità. Il percorso sarà prettamente ludico, incentrato sull'ascolto e imitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

In italiano e in matematica ottenere, al termine del triennio 2022/25, un effetto scuola sui risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado almeno pari alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che nell'a.s. 2021/22 frequentavano le seconde e le quinte classi della scuola primaria.

Traguardo

Nelle prove INVALSI del 2024/25 ottenere risultati a distanza degli studenti che nel 2021/22 frequentavano le seconde e quinte classi della scuola primaria, pari alla media regionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Approcciarsi in modo ludico alla lingua straniera.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MovimentiAMO LA SCUOLA (A.S. 2023/2024)

Iniziativa destinata ai bambini dai 3 ai 5 anni frequentanti la scuola dell'Infanzia "Cappuccini-Saletto". Punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/ apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico, sia come contesto socio-affettivo e culturale. Il progetto garantisce la piena inclusività dei bambini beneficiari, specie di quelli con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Ottenere, nelle classi quinte della scuola primaria dell'a.s. 2022/25, la certificazione del livello intermedio nella competenza "imparare ad imparare" per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Costruzione e automatizzazione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici. Potenziamento dei processi su cui fondano le diverse abilità di base (abilità percettivo-motorie, abilità cognitive, abilità linguistiche). Costruzione del sé anche in relazione con l'altro. Sviluppo del senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Potenziamento delle abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. Sviluppo delle le prime autonomie personali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SCUOLE VIAGGIANTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Sperimentare una nuova modalità di educazione alla sostenibilità utilizzando metodologie didattiche innovative che valorizzino il potenziale creativo e narrativo degli studenti attraverso il digitale e il teatro.

Comprendere l'importanza della salvaguardia del nostro Pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Le quattro città che i partecipanti visiteranno sulla piattaforma digitale hanno ciascuna un particolare problema collegato agli obiettivi dell'Agenda ONU per la sostenibilità 2030.

Gli studenti e le studentesse dovranno quindi comprendere la problematica e affrontarla in modo creativo attraverso le metodologie proposte dal KIT del Viaggiatore (uno per città).

Una volta svolta l'attività suggerita, i docenti dovranno caricare degli elaborati che ne attestano lo svolgimento. Sono ammessi elaborati in qualunque forma espressiva (video, presentazione powerpoint, immagini, relazione, cartelloni, etc) purché in formato digitale (se verranno realizzati dei progetti fisici bisognerà quindi realizzare una o più foto dell'elaborato stesso).

Infine, dovranno riflettere sul percorso fatto aggiornando il proprio diario di viaggio.

A conclusione del viaggio gli alunni saranno guidati nel progettare, immaginare e creare la loro città smart ideale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO COLDIRETTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire una maggiore sensibilità rispetto ai temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente e del territorio, della legalità e del consumo consapevole attraverso l'approccio diretto con protagonisti del mondo rurale e del modello di agricoltura sostenibile che contraddistinguono in modo distintivo l'Italia e il Made in Italy agroalimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

E' un percorso didattico che punta ad approfondire i temi legati alla produzione del cibo, alle sane e genuine abitudini alimentari radicate nel mondo rurale e alla riscoperta delle tradizioni del mondo agricolo. E' noto infatti che tanti bambini crescono senza aver mai visto alcune specie animali, come diverse statistiche dimostrano che sono scarse tra le nuove generazioni le conoscenze in materia di agricoltura ma anche di alimentazione. Attraverso tale progetto si punta ad accrescere la conoscenza delle tradizioni agroalimentari del territorio di appartenenza e dell'Abruzzo in generale nonché di stimolare l'adozione di comportamenti di consumo consapevole che siano ecologicamente e socialmente sostenibili (prodotti biologici, a denominazione di origine o i cosiddetti prodotti a chilometro zero).

Gli alunni saranno guidati alla conoscenza della filiera ortofrutticola, vitivinicola e olivicola presenti sul territorio.

Attraverso le attività proposte verranno promossi:

- L'importanza di un corretto e consapevole rapporto con il cibo comprendendo il legame tra qualità dell'alimentazione qualità dell'ambiente di vita, le origini e l'uso nel tempo dei prodotti locali;

L'importanza e la funzione dei vari alimenti (es: grano e suoi derivati; latte e suoi derivati; olio extravergine di oliva e il suo apporto nutritivo; ecc);



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- L'acquisizione della consapevolezza che l'alimentazione contribuisce alla crescita personale, culturale e umana;
- Lo sviluppo di un comportamento responsabile nella scelta dei cibi attraverso la comprensione che certe scelte sono frutto di condizionamenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria fruisce di numerosi software e di piattaforme per la gestione documentale, dalla nascita del documento alla sua fascicolazione, archiviazione e conservazione. Tuttavia è obiettivo ancora da raggiungere, con un impegno costante verso il miglioramento, quello del raggiungimento di un'efficace gestione degli strumenti digitali disponibili. Per questo motivo la scuola intraprende azioni formative destinate principalmente al personale di segreteria, ma anche al DSGA e al dirigente scolastico.

Il risultato atteso è quello del miglioramento e dello snellimento dei processi gestionali e amministrativi, in un'ottica di sicurezza, efficacia e produttività.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale,
fulcro dell'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

In questi ultimi anni l'attività didattica è stata caratterizzata da profondo interesse e da grande apertura nei confronti dell'innovazione didattica ed organizzativa tramite l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. A tale proposito sono state realizzate diverse esperienze significative, finalizzate al potenziamento dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie nell'ambito delle attività scolastiche, incoraggiando all'uso delle multimedialità e delle TIC nei processi didattici, come spinta verso la trasformazione dell'ambiente di apprendimento e la diffusione della cultura digitale.

In particolare, è stato gradualmente allargato l'uso delle LIM, di internet, di vari dispositivi (notebook, netbook, tablet) nella pratica didattica quotidiana con evidenti risultati positivi, sia per quanto riguarda la motivazione, l'attenzione ed il coinvolgimento degli alunni nelle lezioni, sia per quanto concerne il miglioramento delle abilità cognitive, anche da parte di ragazzi con difficoltà di apprendimento.

E' per questi motivi che si avverte l'esigenza, sempre più pressante, di diffondere le nuove metodologie e risorse sperimentate, in quanto apportatrici di significativi cambiamenti, riguardanti l'ambiente di lavoro, l'autonomia personale e la consapevolezza nei percorsi di apprendimento, oltre che la maturazione di importanti competenze, quali l'efficacia comunicativa, la capacità critica, lo spirito di iniziativa, l'assunzione di responsabilità e la creatività personale. L'Animatore digitale e il Team per l'Innovazione saranno promotori di iniziative formative destinate a coinvolgere un numero sempre crescente di docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LORETO APRUTINO - CAPPUCCINI - PEAA822012

LORETO APRUTINO SALETTO - PEAA822023

CIVITELLA CASANOVA-C.U. - PEAA822034

CIVITELLA CASANOVA-VESTEA - PEAA822045

CARPINETO DELLA NORA-C.U. - PEAA822056

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

L'affermarsi di una reale cultura della valutazione non può prescindere dal considerare in tutta la loro importanza i numerosi elementi coinvolti: funzioni, soggetti, analisi dei processi. La specificità della valutazione nella Scuola dell'Infanzia rispetto agli altri gradi scolastici si esprime soprattutto nell'assenza di uno strumento nazionale e pertanto nella presenza di diversi elaborati scarsamente omogenei tra loro; nel rilevante ruolo che riveste l'osservazione; necessità di delineare il campo d'azione assegnato alla valutazione.

La valutazione è, come magistralmente affermato da B. Vertecchi, un "processo circolare" che investe ogni aspetto del fare scuola e dal quale non si può prescindere se si vuole elaborare una proposta educativa di qualità.

La nostra diventa allora una valutazione secondo un approccio sistemico, capace di valorizzare la fitta rete di relazioni e rapporti in cui il bambino è inserito, vive e si sviluppa. Tra le variabili che è necessario conoscere e analizzare per pervenire ad una valutazione complessiva del bambino, Andersen ad esempio, individua diverse variabili cui fare riferimento: caratteristiche della comunità di appartenenza, della famiglia di origine, della scuola, della classe, dell'insegnante; le percezioni dell'insegnante, la capacità di orientamento dei bambini; la percezione degli allievi dell'apprendimento; il risultato dei processi di insegnamento/apprendimento. "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle



avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” (Indicazioni Nazionali 2012)

Strategie per il recupero/consolidamento/potenziamento Infanzia

Di fronte a bambini che mostrano difficoltà nei compiti e nelle attività si usano strategie di incoraggiamento, valorizzazione dei tentativi di riuscita, tutoring, scaffolding, (Bruner).

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LORETO APRUTINO - PEIC822005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino, incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati gli ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza

Le valutazioni iniziali dei profili di apprendimento vengono effettuate attraverso:

- a) strumenti formali: griglie di osservazione delle abilità pregresse per le tre fasce d'età
- b) strumenti informali: osservazioni sistematiche nell'ambito cognitivo, socio-affettivo e relazionale.

Al termine del terzo anno la griglia di osservazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'istituto.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento assume un ruolo centrale nell'esperienza scolastica degli alunni. Per questo motivo, l'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo e accompagna il processo di crescita. I docenti, focalizzano l'attenzione sia sul rispetto generale delle regole sia sull'assimilazione dei valori positivi che le sottendono, cercando di promuovere negli allievi una riflessione sul proprio comportamento e sulle proprie responsabilità. Si precisa, inoltre, che la valutazione del comportamento è oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti, allo scopo di comprendere anche eventuali situazioni problematiche o di disagio.

Il voto di comportamento viene espresso tramite giudizio (Art.n°2 del D.Lgs n. 62). Tale giudizio viene formulato dal Consiglio di Classe seguendo uno schema-guida elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il D. Lgs. 62 del 2017 art. 3 ribadisce:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Come stabilisce Il D.P.R. 122/2009 la proposta di non ammissione deve essere formulata dal team di classe durante l'interclasse tecnico del mese di maggio e comunicata per iscritto alla famiglia. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi.

Nella scuola secondaria di primo grado la progressione alla classe successiva avviene attraverso una valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni. Secondo la norma (legge 169/2008; D.P.R. 122/2009) sono ammessi alla classe successiva, con decisione assunta a



maggioranza dal Consiglio di Classe, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il voto di comportamento. Il ruolo del Consiglio di Classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione alla classe successiva siano coerenti.

L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

La proposta di non ammissione deve essere formulata dal Consiglio di Classe nel mese di maggio, discussa e ratificata durante lo scrutinio e comunicata per iscritto alla famiglia successivamente. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi.

Il Consiglio di Classe riporta sul verbale l'elenco degli alunni non ammessi e quello degli alunni ammessi con sufficienze non oggettive, ma deliberate dal Consiglio stesso. La decisione di "sanare" con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere formalizzata e notificata alla famiglia (si veda nota allegata al Documento di Valutazione). Possono essere considerate "da sanare" fino a tre insufficienze (di cui tre "5" o due "5" e un " 4") Gli studenti ammessi alla classe successiva con sufficienze non oggettive (debito) dovranno dimostrare di aver recuperato entro il mese di settembre con studio autonomo e/o con frequenza corso di recupero organizzato dall'istituto: tale recupero verrà testato attraverso la somministrazione di prove comuni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino, incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati gli ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza

Le valutazioni iniziali dei profili di apprendimento vengono effettuate attraverso:

- a) strumenti formali: griglie di osservazione delle abilità pregresse per le tre fasce d'età
- b) strumenti informali: osservazioni sistematiche nell'ambito cognitivo, socio-affettivo e relazionale.

Al termine del terzo anno la griglia di osservazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'istituto.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. G.RASETTI-LORETO APRUTINO - PEMM822016

S.M. CROCE - CIVITELLA CASANOVA - PEMM822027

Criteri di valutazione comuni

In allegato il documento di riferimento per la valutazione degli alunni della scuola secondaria di I grado

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA 2023.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LORETO APRUTINO "T. ACERBO" -IC - PEEE822017

LORETO APRUTINO PASSO CORDONE - PEEE822028

CIVITELLA CASANOVA-C.U. - I.C. - PEEE822039

CARPINETO DELLA NORA-C.U. - PEEE82204A

Criteri di valutazione comuni

In allegato il documento di riferimento per la valutazione degli alunni della scuola primaria



Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato il documento di riferimento per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria

Allegato:

criteri valutazione comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

“Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap” (Legge quadro 104/92).

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta speciale di attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- □Disabilità (ai sensi della legge 104/92, Legge 517/77);
- □Disturbi specifici di apprendimento (ai sensi della Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- □Svantaggi: socio-economico; linguistico, culturale e/o psicologico (L.8/2013).

Il riconoscimento delle differenze e l'uguaglianza delle opportunità risultano essere i principi fondanti dell'azione educativa, ad essi si affiancano:

- il rispetto per ogni cultura e la sua valorizzazione entro il processo di costruzione di nuove identità;
- il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

In questo quadro **l'inclusione** diviene, dunque, prerogativa fondamentale per la garanzia di un diritto e di una educazione di qualità.

Per tale motivo ci si avvale



□ di incontri con l'equipe psico-pedagogica della ASL, la famiglia, il team docenti e tutte le figure educative che ruotano attorno all'alunno, al fine di garantirgli tutte le attenzioni necessarie e condivise per lo svolgimento del percorso personalizzato;

□ dell'azione integrata e condivisa tra le Funzioni Strumentali specifiche e gli insegnanti di sostegno dell'Istituto, per la risoluzione di eventuali problematiche e per la promozione dell'aggiornamento atti a favorire il processo d'integrazione degli alunni disabili;

Al fine di realizzare il pieno diritto allo studio nel rispetto della centralità di ogni alunno, il nostro Istituto ha elaborato un piano specifico di inclusione (**P.A.I.**), basato su obiettivi di miglioramento da perseguire in accordo con i docenti, le famiglie e gli alunni.

Nella Scuola dell'Infanzia possono essere attivati, qualora ne sussistano le condizioni previste dalla vigente normativa, progetti di **permanenza nella Scuola dell'Infanzia**, nella convinzione che il rallentamento dell'avvio della scolarizzazione primaria possa consentire ai bambini disabili l'acquisizione di capacità tali da renderli maggiormente autonomi negli apprendimenti futuri.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado il diritto allo studio degli alunni B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), si realizza attraverso un raccordo stretto, una reale compenetrazione, tra il piano di lavoro annuale destinato a tutta la classe e una personalizzazione della programmazione didattica funzionale all'alunno.

In ragione del costante aumento di **alunni stranieri** che si iscrivono alle classi dell'Istituto la scuola si impegna, in relazione ai propri compiti e alle risorse disponibili, ad attivare iniziative che facilitino l'inserimento dei minori provenienti da altri Paesi comunitari o extracomunitari. In particolare, nel primo periodo, saranno organizzate per quanto possibile attività di primo apprendimento della lingua italiana a supporto del normale percorso scolastico. In relazione alla presente tematica si ricercano le intese possibili con mediatori culturali, Enti Locali e Associazioni con competenze nel settore.

Per le modalità di accoglienza, integrazione, inserimento degli alunni stranieri tanto ad inizio che in corso d'anno si fa riferimento alle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" emanate dal MIUR con circolare n.24 del 1 marzo 2006 e aggiornate dallo stesso con circolare 4233 del 19 febbraio 2014.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): - Analisi iniziale della situazione dell'allievo (osservazioni formali ed informali, prove di ingresso, colloqui con la famiglia, con gli specialisti...) - Elaborazione del PEI utilizzando il modello adottato dall'Istituto. - Approvazione del PEI durante l'incontro con tutte le persone coinvolte. - Consegna documento cartaceo negli uffici di segreteria. - Consegna dei files in segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docente di sostegno, docenti di classe, eventuale assistente educativo, famiglia, eventuale centro di riabilitazione, specialisti della ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: - La famiglia viene coinvolta nell'elaborazione e nelle verifiche del PEI. - Settimanalmente ha la possibilità di confrontarsi con i docenti in giorni e orari prestabiliti oppure, su richiesta, anche in altri momenti da concordare, per eventuali esigenze particolari; compatibilmente con gli impegni di servizio, i docenti di sostegno sono sempre disponibili per un costruttivo



confronto con le famiglie degli allievi in difficoltà. - La famiglia viene tempestivamente informata nel momento in cui si dovessero verificare situazioni particolari. - La famiglia partecipa attivamente agli incontri del GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Miglioramento ambiente di apprendimento.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. È necessario che tutto il C.d.C. fissi degli obiettivi realistici e esprima la sua valutazione in base a questi. La valutazione, per tutti gli alunni, scaturisce dalle valutazioni formative e dalle osservazioni in classe e, pertanto, si tiene conto dei progressi in itinere, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Essa avviene nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento, nei Consigli di classe, in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione dei PEI, dei PDP e dei percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Per quanto concerne, invece, gli alunni con disabilità le verifiche possono essere uguali, equipollenti, semplificate o differenziate; la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI. Segnatamente alle verifiche per i BES, preventivamente calendarizzate dal team docenti, esse vengono effettuate in relazione al PDP (se presente) e con l'uso di strumenti



compensativi e misure dispensative. Per gli alunni BES in particolare sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring. Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia vengono utilizzate le osservazioni iniziali, intermedie e finali, strutturate attraverso gli items del Sistema Chess, utilizzato per tutti i bambini frequentanti.

Approfondimento

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. È necessario che tutto il C.d.C. fissi degli obiettivi realistici e esprima la sua valutazione in base a questi.

La valutazione, per tutti gli alunni, scaturisce dalle valutazioni formative e dalle osservazioni in classe e, pertanto, si tiene conto dei progressi in itinere, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

Essa avviene nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento, nei Consigli di classe, in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione dei PEI, dei PDP e dei percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Per quanto concerne, invece, gli alunni con disabilità le verifiche possono essere uguali, equipollenti, semplificate o differenziate; la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI.

Segnatamente alle verifiche per i BES, preventivamente calendarizzate dal team docenti, esse vengono effettuate in relazione al PDP (se presente) e con l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

Per gli alunni BES in particolare sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring.

Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia vengono utilizzate le osservazioni iniziali, intermedie e finali, strutturate attraverso gli items del Sistema Chess, utilizzato per tutti i bambini frequentanti.



ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola garantisce agli alunni assenti per patologie certificate per un periodo, anche non continuativo, di almeno trenta giorni, di fruire del servizio di istruzione domiciliare, ai fini della realizzazione del diritto allo studio, costituzionalmente garantito.

Quando la famiglia, ricorrendone le condizioni, ne faccia richiesta, il Consiglio di classe elabora un apposito progetto che preveda le attività a domicilio dell'alunno per 4/5 ore settimanali nella scuola primaria, 6/7 ore settimanali nella scuola secondaria di I grado, ricorrendo, in primo luogo, alle risorse professionali interne all'istituto.

Il progetto di Istruzione Domiciliare (ID) può essere attivato in qualunque momento dell'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni.

Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, potrà essere garantito, in primis, dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli studenti ricoverati in strutture ospedaliere o residenziali, l'attivazione del progetto sarà subordinata alla possibilità per lo studente di poter continuare il percorso formativo grazie ai docenti dell'organico della scuola in ospedale, se presenti nella struttura, o alle scuole viciniori la struttura ospitante. Nel caso di impossibilità di realizzazione di entrambe le ipotesi, debitamente documentate, la scuola si attiverà con un progetto di istruzione domiciliare che preveda il ricorso alla didattica a distanza.

Allegato:

PAI A.S.2023-24.pdf



Aspetti generali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. È organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione e assume ogni responsabilità gestionale della stessa:

- assicura il funzionamento dell'istituzione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione;
- assicura il pieno esercizio dei diritti;
- promuove iniziative e interventi per il successo formativo;
- assicura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- promuove la collaborazione con il territorio.

I DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nella gestione dell'istituto il Dirigente Scolastico, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni:

- due collaboratori del Dirigente

REFERENTI DI PLESSO

Per ogni plesso è individuato un docente referente che coadiuva il Dirigente e i collaboratori nelle loro funzioni.

DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti che ricoprono le funzioni strumentali possono essere coadiuvati nella loro azione da una commissione.

DOCENTI REFERENTI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti referenti di commissioni, progetti laboratori e gruppi di lavoro relativi alle principali aree:

- cyberbullismo
-



Vengono individuati dal Dirigente:

- i Presidenti di Intersezione per la scuola dell'Infanzia
- i Presidenti di Interclasse per la scuola primaria
- i Coordinatori di Classe per la scuola secondaria

con la funzione di:

- coordinare i docenti
- curare i rapporti scuola -famiglia
 - espletare la funzione di Presidente nei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe in vece del Dirigente Scolastico.

I SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto è coordinato dal DSGA facente funzione (Direttore servizi generali amministrativi),

con incarichi di

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- rinnovo delle scorte del facile consumo;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili- finanziari d'istituto;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.;
- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne,
 - definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
 - istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza,



cortesìa, vigilanza, pulizia e decoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza dello stesso; • presiedere il Collegio dei docenti in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; • collaborare con il Dirigente Scolastico e con l'ufficio di segreteria nello svolgimento delle incombenze gestionali e organizzative; • espletare funzione di coordinamento interno e di raccordo tra le varie sedi e l'ufficio di segreteria; • coordinare e supportare i lavori delle funzioni strumentali, delle altre figure incaricate dello svolgimento di compiti di natura organizzativa, dei Dipartimenti collegiali; • svolgere le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina; • porsi quale referente nei confronti delle famiglie per eventuali problematiche non gestite dai responsabili di sede. IL PRIMO COLLABORATORE è inoltre delegato, in assenza o per impedimento del dirigente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso e degli atti impicanti impegni di spesa.	2
Funzione strumentale	La Funzione strumentale per l'area 1: gestione PTOF e sostegno alla funzione docente per l'a.s.	1



2022/23 ha i seguenti compiti: • aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con particolare riferimento agli allegati di durata annuale; • aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022/2025; • coordinamento e verifica dell'offerta formativa della scuola e dei progetti d'istituto; • predisposizione del Piano Annuale delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione; • coordinamento dei viaggi di istruzione; • collaborazione con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori del Dirigente Scolastico e con la segreteria per gli adempimenti di competenza; • collaborazione con il NIV.

Capodipartimento

Ai coordinatori di dipartimento sono affidati i seguenti compiti: • coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari di riferimento; • assicurare la verbalizzazione delle sedute dei dipartimenti collegiali; • promuovere i lavori dei dipartimenti disciplinari in relazione all'elaborazione, all'aggiornamento, all'attuazione del Curricolo d'Istituto; • coordinare i lavori di predisposizione delle programmazioni disciplinari, delle prove parallele di verifica/valutazione, dei compiti autentici finalizzati alla valutazione per competenze; • assicurare che l'elaborazione delle programmazioni disciplinari, a cura dei dipartimenti, sia armonizzata con la progettazione dell'offerta formativa extracurricolare; • mantenere i necessari contatti con i docenti coordinatori dei consigli di classe, con le funzioni strumentali, con le commissioni di lavoro ai fini della coordinata attuazione del curriculum e dell'offerta formativa dell'istituto.

4



Responsabile di plesso

Ai responsabili di plesso sono affidati i seguenti incarichi e funzioni all'interno delle sedi di riferimento:

- assicurarsi della presa visione delle circolari interne e di tutti gli atti trasmessi dall'ufficio di segreteria da parte del personale del plesso di riferimento;
- assicurare l'immediata sorveglianza delle classi/sezioni che possano trovarsi scoperte per assenza dell'insegnante, anche con la collaborazione del personale ausiliario, dei collaboratori del dirigente scolastico e/o di altri docenti;
- rappresentare al Dirigente Scolastico ogni problema relativo all'attività didattica e/o organizzativa della sede;
- porsi come referente periferico per i genitori degli alunni della sede;
- collaborare con il Dirigente Scolastico e con i suoi collaboratori alla gestione di ritardi ed uscite anticipate, dei permessi brevi e della restituzione degli stessi, dei cambi di turno e di giornata libera, relativamente ai docenti in servizio nella sede di riferimento, secondo le regole definite nel CCNL2006/2009 e nella contrattazione d'istituto;
- curare quanto previsto nel Regolamento d'Istituto;
- svolgere compiti di collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- fungere da incaricato per il controllo del divieto di fumo;
- rappresentare prontamente al Dirigente Scolastico qualsiasi problematica riscontrata nella sede di riferimento in ordine alla sicurezza degli alunni e del personale, a vizi o a carenze strutturali dell'edificio, a qualsiasi altro fattore di pericolo o di rischio di cui vengano a conoscenza;
- procedere, in particolar modo al termine dell'anno scolastico, ad una puntuale

9



ricognizione dell'edificio e degli arredi ed elencare al Dirigente scolastico gli interventi di manutenzione/riparazione di cui la sede necessita; • assicurare la tenuta del Registro per la sostituzione degli insegnanti relativo alla sede di riferimento.

Animatore digitale

Le attività da svolgere nell'ambito dell'incarico sono quelle di cui all'azione 28 del Piano nazionale per la scuola digitale, finalizzate alla diffusione dell'innovazione a scuola. In particolare la progettualità dell'animatore digitale è riferita ai seguenti 3 ambiti:

Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale; Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana (a titolo esemplificativo, acquisti di piccole attrezzature digitali, percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative,

1



software didattico e/o gestionale). Inoltre, in considerazione della necessità di coordinare le misure di trasformazione digitale previste dal Piano 4.0 – Azione 1 e di costituire, all'interno di ogni istituzione scolastica beneficiaria, un "gruppo di progettazione" per la trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi di apprendimento, l'animatore digitale è incaricato quale componente del GRUPPO DI PROGETTAZIONE di cui sopra, con lo specifico compito di:

- supportare l'azione di "design" degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- supportare la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- prevedere misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Team digitale	I compiti dei componenti del Team per l'innovazione digitale sono i seguenti: supportare l'animatore digitale promuovere l'innovazione didattica nell'istituto favorire il processo di digitalizzazione e di diffusione di politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali garantire supporto ai colleghi e agli studenti	4
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria si occupa dell'insegnamento dell'educazione fisica nella classi quinte della scuola primaria, per 2 ore aggiuntive alle 27 ore curricolari.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA: • coordina le attività di insegnamento relative alla disciplina, effettuate	31



dai docenti contitolari dei team/consigli di classe

- verifica la coerenza delle attività di insegnamento con il CURRICOLO D'ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA
- verifica che per l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA siano effettivamente impegnate almeno 33 ore di insegnamento nell'anno scolastico
- formula la proposta di valutazione intermedia e finale espressa con voto in decimi (nella scuola secondaria di I grado) ovvero mediante giudizio descrittivo del livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi individuati (nella scuola primaria), acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari di team/consiglio di classe, a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Funzione strumentale

La funzione strumentale per l'INCLUSIONE ha i seguenti compiti:

- coordinamento del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione);
- stesura della proposta di PAI (Piano annuale per l'inclusione) da sottoporre all'approvazione del collegio dei docenti;
- coordinamento delle azioni necessarie all'attuazione del PAI;
- coordinamento di progetti finalizzati al miglioramento dell'inclusione e dell'accoglienza di alunni con bisogni educativi speciali;
- monitoraggio e valutazione delle azioni messe in campo a livello didattico e organizzativo dall'istituto in relazione all'inclusione;
- proposta di azioni di miglioramento;
- proposta di azioni ed interventi per la valorizzazione del merito degli studenti;
- accoglienza dei nuovi docenti di sostegno;
- gestione e cura dei contatti con l'Unità Multidisciplinare della ASL, con gli assistenti sociali del Comune di Loreto Aprutino, Civitella

2



Casanova e Carpineto della Nora, con i responsa-bili del servizio di integrazione scolastica; • collaborazione con le altre funzioni strumentali e con la segreteria per gli adempimenti di competenza; • coordinamento dei gruppi h operativi; • supporto ai docenti in relazione alle azioni di rilevazione dei bisogni speciali degli alunni; • supporto ai docenti nell'elaborazione/aggiornamento dei PDP e dei PEI; • collaborazione con il NIV (Nucleo Interno di Valutazione).

Funzione strumentale

La funzione strumentale per la CONTINUITA' e l'ORIENTAMENTO ha i seguenti compiti: • coordinamento di uno specifico progetto di ORIENTAMENTO destinato a tutti gli alunni dell'istituto; • coordinamento di uno specifico progetto di CONTINUITA' destinato a tutti gli alunni dell'istituto; • coordinamento di specifiche azioni di orientamento destinate agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di i grado per accompagnarli nella scelta relativa alla prosecuzione del percorso di istruzione; • coordinamento di specifiche azioni di continuità destinate agli alunni delle classi ponte; • organizzazione logistica e coordinamento delle uscite formative e didattiche per lezioni fuori sede e visite guidate e degli incontri diretti in sede tra la componente studentesca delle classi terze della scuola secondaria con esperti esterni, figure professionali e docenti delle scuole secondarie di II grado, con le forze dell'ordine...; • organizzazione e coordinamento delle giornate di "scuola aperta"; • collaborazione con tutte le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente Scolastico; • collaborazione con il

3



	NIV (Nucleo Interno di Valutazione).	
Componente del Nucleo Interno di Valutazione	<p>I componenti del Nucleo Interno di Valutazione hanno i compiti di seguito specificati: • collaborazione con il dirigente scolastico e con il referente INVALSI in relazione all'analisi degli esiti INVALSI; • collaborazione con il dirigente scolastico nella predisposizione, divulgazione e comunicazione del Rapporto di Auto Valutazione; • collaborazione con il dirigente scolastico nella predisposizione, divulgazione e comunicazione del Piano di Miglioramento dell'istituto; • collaborazione con il dirigente scolastico in relazione all'attuazione del Piano di Miglioramento e al costante monitoraggio del suo stato di avanzamento; • partecipazione, compatibilmente con la funzionalità del servizio scolastico, alle attività formative dedicate; • diffusione, all'interno dell'istituto, della cultura dell'autovalutazione e del miglioramento.</p>	6
Coordinatore di classe	<p>Il coordinatore, che opera su delega del dirigente scolastico, svolge le seguenti funzioni: 1. Presiede il consiglio di classe. 2. Verifica che la verbalizzazione delle sedute dei consigli di classe sia condotta in modo corretto e che siano registrate anche presenze e assenze dei docenti; segnala al dirigente scolastico le eventuali assenze. 3. Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal consiglio di classe. 4. Verifica periodicamente lo svolgimento della programmazione annuale e il rispetto del patto educativo di corresponsabilità e propone al consiglio strategie utili al raggiungimento degli obiettivi. 5. Ricorda agli studenti i cui genitori sono rappresentanti di</p>	12



classe la scadenza dei consigli di classe perché ci sia il più possibile un dialogo proficuo scuola-genitori. 6. Coordina la redazione dei PDP per gli alunni con DSA/BES, ne cura la comunicazione ai rispettivi genitori e la verifica finale. 7. Controlla che tutte le operazioni dei consigli e degli scrutini siano effettuate correttamente. 8. Cura l'accoglienza dei supplenti temporanei, aiutandoli ad organizzare il loro lavoro. 9. Gestisce le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-genitori in rappresentanza del consiglio di classe. Al coordinatore si rivolgono in prima istanza studenti, docenti e genitori della classe. 10. Interviene per la soluzione dei problemi disciplinari e controlla che il regolamento disciplinare sia adeguatamente applicato; fa richiesta al dirigente scolastico, qualora ve ne sia necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il consiglio di classe. 11. Predisporre un calendario delle verifiche per limitare, se possibile, il concentrarsi delle prove in pochi giorni. 12. Controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni particolari e, in ogni caso, di assenze continuative superiori ai 15 giorni. 13. Partecipa, in caso di necessità, ad eventuali riunioni con il dirigente scolastico e con i colleghi per affrontare specifiche problematiche.

Coordinatore indirizzo musicale

Il coordinatore dei percorsi ad indirizzo musicale ha i compiti di seguito assegnati: • promuovere e coordinare le attività curriculari ed extracurriculari delle classi ad indirizzo musicale in relazione all'insegnamento dello strumento

1



musicale • predisporre il calendario delle attività extracurricolari destinate agli studenti del corso ad indirizzo musicale (eventi, concerti, manifestazioni) • coordinare gli incontri scuola famiglia specificamente destinati ai genitori degli alunni iscritti al corso ad indirizzo musicale • porsi quale referente nei confronti delle famiglie per qualsiasi problematica di tipo organizzativo inerente lo svolgimento dei corsi di strumento musicale e delle relative attività • collaborare con il dirigente scolastico, con lo staff e con i coordinatori dei consigli di classe per l'efficace realizzazione dell'offerta formativa del corso ad indirizzo musicale • fungere da referente per la presentazione di candidature relative a progetti a carattere artistico-musicale • promuovere e coordinare la partecipazione degli studenti del corso ad indirizzo musicale a concorsi, gare, eventi...

Coordinatore della scuola dell'infanzia

Il coordinatore delle attività della scuola dell'infanzia svolge le funzioni di seguito elencate: • curare il coordinamento didattico dei docenti di scuola dell'infanzia; • supportare i docenti di scuola dell'infanzia in relazione alla programmazione dell'attività didattica, alla progettazione e alla valutazione; • aver cura che i modelli utilizzati per la programmazione, la progettazione e la valutazione da parte dei docenti siano omogenei, coerenti e funzionali; • collaborare attivamente con i referenti INVALSI e con il NIV allo scopo di monitorare i risultati a distanza dei bambini di scuola dell'infanzia; • coordinare la programmazione e la valutazione per competenze, supportando il personale docente di scuola dell'infanzia nell'elaborazione

1



dei percorsi didattici e di idonei strumenti di valutazione e monitoraggio; • porsi da referente di prima istanza per le famiglie e per il territorio in relazione ad eventuali problematiche che dovessero interessare le scuole dell'infanzia dell'istituto.

Il coordinatore delle attività della scuola primaria svolge le funzioni di seguito elencate: • curare il coordinamento didattico dei docenti di scuola primaria; • supportare i docenti di scuola primaria in relazione alla programmazione dell'attività didattica, alla progettazione e alla valutazione; • aver cura che i modelli utilizzati per la programmazione, la progettazione e la valutazione da parte dei diversi team docenti siano omogenei, coerenti e funzionali; • collaborare attivamente con i referenti INVALSI e con il NIV allo scopo di individuare possibili azioni di miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti INVALSI degli studenti; • coordinare la predisposizione e somministrazione di prove comuni di verifica per classi parallele, supportare l'analisi dei risultati e comunicarne gli esiti al dirigente scolastico e al personale docente; • coordinare la programmazione e la valutazione per competenze, supportando il personale docente di scuola primaria nell'elaborazione di idonei strumenti (compiti di realtà e prove autentiche, preferibilmente comuni per classi parallele, rubriche di osservazione, format per l'autovalutazione degli alunni...).

Coordinatore della scuola primaria

1

Componenti commissione orario

I componenti della commissione orario hanno i compiti di seguito specificati: • elaborare l'orario

4



provvisorio e l'orario definitivo del personale docente di scuola secondaria di I grado, sulla base dei criteri definiti dal dirigente scolastico; • apportare le necessarie modifiche e integrazioni all'orario qualora necessario, anche nel corso dell'anno scolastico; • formulare, per il docenti con impegni di servizio su più scuole o con un elevato numero di classi un Piano Annuale delle attività personalizzato, definendo gli impegni obbligatori sulla base del Piano annuale delle attività approvato dal Collegio docenti.

Referente biblioteca

Il referente per la BIBLIOTECA svolge i seguenti compiti: • partecipare al percorso formativo sul tema della promozione della lettura a scuola e della valorizzazione delle biblioteche scolastiche organizzato dalla scuola polo regionale; • proporre azioni finalizzate alla promozione della lettura come momento qualificante del percorso didattico ed educativo degli studenti e quale strumento di base per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla cultura; • proporre azioni finalizzate alla valorizzazione della biblioteca scolastica. Inoltre, in considerazione della necessità di coordinare le misure di trasformazione digitale previste dal Piano 4.0 – Azione 1 e di costituire, all'interno di ogni istituzione scolastica beneficiaria, un "gruppo di progettazione" per la trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi di apprendimento, la docente referente per la biblioteca scolastica è incaricata anche quale componente del GRUPPO DI PROGETTAZIONE di cui sopra, con lo specifico compito di: • supportare l'azione di "design" degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; • supportare la

1



progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; • prevedere misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Referente INVALSI

Il referente INVALSI svolge i compiti di seguito assegnati: • supporto alla segreteria e al dirigente scolastico per gli adempimenti preliminari allo svolgimento delle prove INVALSI a.s. 2022/23; • supporto al dirigente scolastico e ai referenti di sede per l'organizzazione della somministrazione delle prove (calendario prove, individuazione somministratori e collaboratori tecnici, organizzazione delle sostituzioni dei somministratori...); • supporto al personale docente in relazione alla somministrazione delle prove (divulgazione materiale informativo, consulenza...); • analisi e divulgazione presso il personale docente degli esiti delle prove; • cura di una banca dati utile all'analisi, nel tempo, dell'andamento dell'istituto in relazione agli esiti restituiti; • collaborazione con il personale docente ai fini della corretta lettura dei dati disponibili; • partecipazione alle attività formative dedicate.

2

Referente per i PROGETTI EUROPEI

Il referente per i PROGETTI EUROPEI svolge i compiti di seguito assegnati: • supporto alla segreteria e al dirigente scolastico per gli adempimenti preliminari alla candidatura dell'istituto alle azioni del programma Erasmus e per la mobilità all'estero di studenti e personale scolastico; • coordinamento con i consigli di classe, con i dipartimenti disciplinari, con le

4



funzioni strumentali per l'individuazione dei bisogni dell'istituto da soddisfare mediante la partecipazione alle azioni del programma Erasmus; • elaborazione, in coerenza con i bisogni individuati, di proposte di candidatura dell'istituto alle azioni del programma Erasmus, con particolare riferimento ai partenariati transnazionali e alle azioni di mobilità del personale e degli studenti; • cura dei rapporti con i partner transnazionali per l'elaborazione delle candidature; • supporto al dirigente scolastico e alla segreteria per l'attuazione dei progetti approvati; • informazione al personale della scuola circa le opportunità offerte dal programma Erasmus; • per la scuola secondaria, supporto alla segreteria e al dirigente scolastico per l'organizzazione di periodi di studio o viaggi/stage degli studenti all'estero; • partecipazione alle attività formative dedicate.

Componente del team
per l'innovazione digitale

Le attività da svolgere nell'ambito dell'incarico sono quelle di supporto all'ANIMATORE DIGITALE, per la diffusione dell'innovazione a scuola, compresa la gestione delle utenze della piattaforma GOOGLE WORKSPACE e la promozione di azioni per l'efficace utilizzo della stessa. Inoltre, in considerazione della necessità di coordinare le misure di trasformazione digitale previste dal Piano 4.0 – Azione 1 e di costituire, all'interno di ogni istituzione scolastica beneficiaria, un "gruppo di progettazione" per la trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi di apprendimento, le docenti componenti del TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE sono incaricate anche quali componenti del GRUPPO DI PROGETTAZIONE di

4



cui sopra, con lo specifico compito di: • supportare l'azione di "design" degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; • supportare la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; • prevedere misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Referente per il contrasto al bullismo

Il referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo svolge i compiti di seguito assegnati: • fungere da referente di prima istanza nei confronti degli studenti, delle famiglie, del personale docente in ordine a segnalazioni inerenti fenomeni di bullismo/cyberbullismo; • indagare la diffusione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'Istituto comprensivo di Loreto Aprutino, con predisposizione e utilizzo di appositi strumenti di rilevazione da essa stessa predisposti; • promuovere e/o coordinare apposite attività progettuali finalizzate al contrasto del BULLISMO e del CYBERBULLISMO, che presenterà al dirigente scolastico entro la metà di ottobre 2022; • partecipare alle attività formative dedicate.

1

Referente per le pagine social dell'istituto

Il REFERENTE per le pagine social d'istituto svolge i compiti di seguito assegnati: o raccogliere e sottoporre preventivamente al dirigente scolastico, salvo casi di estrema urgenza, i contenuti da pubblicare sulle pagine social d'istituto; o pubblicare sulle pagine social dell'istituto notizie, commenti, video, immagini, registrazioni audio, sondaggi, link ad altre pagine

1



su manifestazioni, iniziative, uscite didattiche, viaggi di istruzione, progetti, concorsi, premiazioni, eventi in genere riguardanti l'istituto, secondo le norme che regolano il diritto alla privacy, verificando in particolare, laddove necessario, la preventiva acquisizione agli atti della scuola di apposita autorizzazione all'utilizzo di immagini; o monitorare periodicamente l'adeguatezza e la pertinenza dei contenuti delle pagine social; o controllare, verificare ed eventuale censurare i commenti (quando necessario), nel rispetto delle normative vigenti e salvaguardando la libertà di espressione e la privacy degli utenti; o verificare che le pubblicazioni sulle pagine social avvengano nel rispetto del relativo Regolamento che sarà approvato dagli organi collegiali della scuola.

Referente per il sito web istituzionale

Il REFERENTE per il sito web dell'istituto svolge i compiti di seguito assegnati: • pubblicazione dei contenuti resi disponibili dalla dirigente scolastica, dalla segreteria, dai referenti delle diverse attività della scuola, previa comunicazione alla dirigente; • monitoraggio periodico dell'adeguatezza e della pertinenza dei contenuti del sito web, con particolare riferimento alla sezione "Amministrazione trasparente"; • revisione formale dei contenuti forniti dall'Istituto per la pubblicazione, al fine di garantirne l'omogeneità di presentazione; • aggiornamento e miglioramento continuo della funzionalità e dell'aspetto grafico del sito web; • monitoraggio costante circa la rispondenza del sito ai requisiti richiesti dalla normativa vigente, compresi quelli riferiti all'accessibilità; • istruzione al personale di segreteria per renderlo

1



progressivamente autonomo nella pubblicazione di alcuni contenuti; • supporto alla dirigenza e alla segreteria per eventuali trasferimenti di dominio e/o modifiche di Content Management System.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Le ore di potenziamento sono utilizzate, nell'ordine: 1) Per la sostituzione di colleghi assenti 2) Per attività di supporto nelle sezioni numerose e/o con alunni con bisogni educativi speciali 3) Per specifici progetti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore di potenziamento sono utilizzate, nell'ordine: 1) Per la sostituzione di colleghi assenti 2) Per attività di supporto nelle classi numerose e/o con alunni con bisogni educativi speciali 3) Per specifici progetti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le ore di potenziamento sono utilizzate, nell'ordine: 1) Per la sostituzione di colleghi assenti 2) Per attività di supporto nelle classi numerose e/o con alunni con bisogni educativi speciali 3) Per specifici progetti. Impiegato in attività di:	1
---	--	---

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; - rinnovo delle scorte del facile consumo; - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili- finanziari d'istituto; - incassi, acquisti e pagamenti; - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, - definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; - istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico, archiviazione atti e corrispondenza in genere soprattutto quella elettronica, smistamento corrispondenza (distribuzione posta ai plessi e spedizione) - Distribuzione e raccolta circolari interne (verifica della destinazione delle stesse) - controllo spese postali (mod.105) - Gestione ALBO e suo aggiornamento. - Gestione posta elettronica ministeriale - Analisi e prelievo giornaliero delle circolari e leggi dalla rete Intranet. In particolare ha



competenza diretta della tenuta del protocollo e dell'archivio, anche non correnti. Pratiche di scarto degli atti d'archivio. - Pratiche scioperi /assemblee-Gestione telematica delle adesioni allo sciopero - Convocazione RSU ed organi collegiali -Referente e supporto organizzativo ai progetti d'Istituto (raccolta documentazione, collaborazione nell'organizzazione - predisposizione atti ecc.) per il Responsabile progetto, DS e DSGA - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Corsi di FORMAZIONE - Controllo firme presenze e riepilogo ore eccedenti del personale Ata SUPPORTO all'area personale- settore Ata- in modo da condividere la predisposizione e le procedure di tutti gli atti tale da conseguire obiettivi di interscambio in questo a.s e base per il prossimo; Supporto alla gestione amministrativa normativa privacy - Collaborazione diretta con D.S. e DSGA

Ufficio acquisti

Predisposizione acquisti, richiesta preventivi, prospetti comparativi, ordinazioni compreso viaggi di istruzione - carico e scarico merci - controllo giacenze beni -pagamento fatture; - Operazioni relative alla tenuta degli inventari e discarico - Rapporti con sub consegnatari; - Collaborazione diretta con D.S. e DSGA per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi all'attività negoziale; -Gestione progetti e finanziamenti -monitoraggi e statistiche richieste per il proprio settore; - Supporto DSGA per programma annuale e variazioni, conto consuntivo e rapporti con i revisori dei conti; - Predisposizione PA04 per INPDAP; - Anagrafe delle prestazioni /registro c/c postale e registro contratti; -Liquidazioni compensi vari ed inserimento dati cedolino unico doc./ata ; -Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti servizi in carriera; riscatti, pratiche pensionistiche e TFS, unitamente alla FUNZIONE UFFICIO PROTOCOLLO ed al DSGA; -Supporto alla gestione amministrativa normativa privacy; -Rilascio Cud- Contratti di prestazioni d'opera -Adempimenti contributi / fiscali e eelative gestioni telematiche (770/Irap/Uniemens/Certificazioni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

ritenute d'acconto); - Gestione interna del Sito (Amministrazione trasparente- Albo pretorio); - Ricevimento pubblico negli orari prefissati e pubblicizzati a turno con altro personale; - Collaborazione diretta con D.S. e DSGA.

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni - Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, richiesta - invio fascicoli, ecc. Predisposizione materiale per esami, diplomi, certificati di iscrizione e frequenza, gestione statistiche, tenuta fascicoli, registri, inserimento al SIDI dei dati inerenti gli alunni. Alunni diversamente abili, alunni stranieri. Permessi, esoneri e corrispondenza con le famiglie. Avvisi alle famiglie in caso di scioperi ed assemblee sindacali. Questionari e statistiche varie on - line. Contributi alunni e predisposizione bollettini C/C postale. Gestione infortuni alunni. Collaborazione per somministrazione prove invalsi. Orientamento scolastico ed iscrizione alunni di 3^a alle superiori. Registro elettronico. Adempimenti connessi all'andamento degli apprendimenti degli alunni e ai procedimenti disciplinari e funzionamento dell'Organo di Garanzia (diretta collaborazione con l'Ufficio di Dirigenza. Cura delle relazioni e gestione del contenzioso Scuola-Famiglia (diretta collaborazione con l'Ufficio di dirigenza. Adempimenti per la predisposizione dell'organico comune e di sostegno. Monitoraggi e statistiche relativi alla popolazione scolastica (in diretta collaborazione con le Funzioni Strumentali). Adempimenti per il funzionamento dei consigli di classe/interclasse/intersezione in collaborazione con i responsabili di ogni ordine e grado. Adempimenti connessi all'attività sindacale in genere e alla gestione degli scioperi del personale. Adempimenti connessi alle pratiche di istruzione domiciliare e somministrazione farmaci.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione e relativi adempimenti: individuazione supplenti, convocazioni, attribuzione supplenze, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito,



certificati di servizio; inserimento al SIDI dei contratti dei supplenti annuali, brevi e per maternità, predisposizione atti alla DTP; -Comunicazioni Obbligatorie al Centro per l'Impiego; - Tenuta, richiesta ed invio fascicoli personale docente; -Supporto amministrativo alle sostituzioni; -Assenze del personale: visite fiscali, decreti di assenza, comunicazioni al Tesoro per decurtazioni - Assenze.net -Rilevazioni assenze-gestione telematica delle adesioni allo sciopero; -Gestione contabile del personale a tempo determinato ed indeterminato -Liquidazione stipendi, ferie e 13^e e relativi decreti-con sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, e indennità di disoccupazione; -Autorizzazione esercizio libera professione, registri del personale e aggiornamento; - Trasferimenti, compilazione graduatorie supplenze e graduatorie soprannumerari; - Rilascio attestati corsi di aggiornamento; - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti servizi in carriera; riscatti, pratiche pensionistiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete "BIBLIARS-Biblioteche scolastiche abruzzesi in Rete".**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Scuola Polo regionale per la Promozione della Lettura

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della Rete è di creare un sistema regionale di supporto alla nascita e allo sviluppo delle Biblioteche scolastiche negli Istituti abruzzesi di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di promuovere e implementare, in modo continuo, le risorse necessarie per l'esercizio del diritto degli studenti all'istruzione e alla cultura nella società della conoscenza.

Denominazione della rete: Rete d'ambito territoriale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Musica in cantiere

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole per il territorio



dell'area Valfino - Vestina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione sulla sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'attuazione del PNRR - Next Generation Classrooms

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze - dalla progettazione alla valutazione

Percorso di formazione con supporto di esperti esterni esterni, destinato a fornire gli strumenti per affrontare efficacemente la didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTOFORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO

Percorsi di autoformazione e di condivisione di buone pratiche, da attuare con l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da INVALSI OPEN, in forma di ricerca -azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Intero collegio docenti, suddiviso in gruppi di lavoro



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI MOBILITA' ERASMUS

Si prevede la partecipazione di un congruo numero di docenti ad azioni di mobilità all'estero finalizzate alla formazione, nell'ambito, principalmente, dell'educazione musicale e artistica e della formazione alla metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO
---	--------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

GESTIONE ASSENZE DEL PERSONALE



Descrizione dell'attività di formazione
GESTIONE ASSENZE DEL PERSONALE

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

CERTIFICAZIONE SERVIZI SU APPLICATIVO PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione
CERTIFICAZIONE SERVIZI SU APPLICATIVO PASSWEB

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola